

VISITA DEL GOVERNATORE AL CLUB PER IL 50° COMPLEANNO



Vittoria. Il 25 febbraio si è svolta la cerimonia per la visita del governatore del Distretto 2110, Giuseppe Pitari. Il presidente del club, Angelo Alescio, affiancato dal segretario Emanuele Martinez, dal prefetto Maurizio Carnazza e da tutto il direttivo, hanno fortemente voluto farla coincidere con il cinquantesimo compleanno del club.

Il 25 febbraio 1975 infatti arrivava da Evanston la Carta costitutiva del "Rotary club Vittoria"; a far da padrino il club di Ragusa, governatore del tempo Domenico Bottari (allora 190° Distretto, divenuto 2110° nel 1991 e comprendente Sicilia e Malta).

Tenace sostenitore, coordinatore e propulsore da tale iniziativa fu il dott. Francesco Foti che insieme ad un gruppo qualificato di amici Vittoriesi e Comisani, in parte già soci dei Rotary club di Gela e di Ragusa, lavorarono per creare un nuovo club Rotary che abbracciasse come territorio di competenza i comuni di Vittoria, Comiso, Acate e Santa Croce Camerina.

Quale primo presidente fu designato l'avv. Vincenzo Secolo, che fu affiancato nel direttivo dal vicepresidente notaio Giombattista Garrasi; se-

gretario Ignazio Ottaviano; tesoriere Francesco Foti; prefetto comm. Giuseppe Barresi; consiglieri B.ne Cesare Astuto; Nunzio Digiacomio; Michele Occhipinti. Inoltre, un folto gruppo di soci fondatori, tutti professionisti illustri dei nostri territori. Fu designato socio onorario il maestro Salvatore Fiume, artista noto in tutto il territorio nazionale ed oltre.

In cinquanta anni tanti sono stati gli interventi qualificati che hanno visto presente il club nel servire, nel fare opinione, nel promuovere interventi di solidarietà, nel sostenere iniziative culturali, nel rivalorizzare opere d'arte, patrimoni letterari. Per l'occasione è stato anche realizzato un gagliardetto commemorativo.

Oggi il club vanta 60 soci attivi, ed associato ad esso è presente un club Rotaract con ragazzi molto motivati, intraprendenti e ricchi di idee (il nostro futuro!); presiede il club la simpaticissima Sofia Cosimo; inoltre, fra i soci del club Rotary, con orgoglio, annoveriamo un PDG che è Titta Sallemi. Di tutto questo si è parlato nella splendida serata, inoltre c'è stata la consegna di attestati di ricono-

CLUB

scimento a tutti i presidenti che si sono susseguiti negli anni.

La celebrazione del cinquantennale, rappresenta non solo un momento di riflessione sul passato, ma anche un'opportunità per guardare con entusiasmo ai progetti futuri, con l'impegno di continuare a servire il territorio e promuovere i valori del Rotary.

Grazie all'entusiasmo e all'impegno dei suoi soci, il Rotary club Vittoria continua a essere un punto di riferimento per la comunità e per il Distretto, con la promessa di altri cinquanta anni di successi e amicizia rotariana.

Ha preso quindi la parola Giuseppe Pitari - Governatore del Distretto 2110, che ci ha intrattenuti con la sua interessante allocuzione.

Un piccolo contributo, infine, è stato consegnato al governatore per scopi benefici di solidarietà. Per concludere la serata, in anteprima e in occasione del cinquantenario, è stato proiettato un video con tecniche di ultima generazione e con I.A. riguardante l'interno della Basilica di San Giovanni di Vittoria realizzato dall'ing. Sandro Feligioni che sarà omaggiato al Comune e alla parrocchia a fini divulgativi sulle bellezze del nostro patrimonio artistico-monumentale. Dopo la conviviale abbiamo gustato la torta di rito, e brindato al cinquantesimo compleanno!



INAUGURATA STELE DI PACE PER CELEBRARE 50 ANNI



Marsala. Il Rotary club Marsala ha raggiunto un traguardo significativo festeggiando il suo cinquantesimo anniversario. L'importante ricorrenza è stata celebrata con l'inaugurazione di una stele dedicata alla pace, simbolo duraturo dell'impegno del club verso i valori rotariani di servizio e comprensione internazionale. La cerimonia ha visto la partecipazione di numerose autorità cittadine e rotariane. Presenti all'evento il vescovo della diocesi, monsignor Angelo Giurdanella, che ha benedetto il monumento, il vicesindaco architetto Giacomo Tumbarello in rappresentanza dell'amministrazione comunale, e il presidente del consiglio comunale Vincenzo Sturiano. Non sono mancate naturalmente le autorità rotariane, tra cui il past governor Giovanni Vaccaro e Gaetano Lo Cicero, a testimonianza dell'importanza dell'evento nel panorama del service locale e distrettuale. Fondato nel 1975, il Rotary club Marsala ha attraversato mezzo secolo di storia cittadina, contribuendo attivamente allo sviluppo della comunità attraverso progetti di servizio, iniziative benefiche e programmi di scambio culturale. In questi cin-





correnza segna non solo un momento di celebrazione, ma anche un'opportunità di riflessione sui valori che hanno guidato il club fino ad oggi e che continueranno a ispirarne l'azione nei prossimi

anni, sempre al servizio della comunità marsalese e dei principi rotariani di pace e comprensione tra i popoli.



EMPOWERMENT FEMMINILE NELL'ISOLA DI USTICA



Palermo Libertà. Il Rotary club Palermo Libertà, sotto la presidenza di Michelangelo Nicchitta, ha portato il suo impegno per l'empowerment femminile a Ustica, un'isola simbolo di storia e tradizione, ma spesso lontana dai principali circuiti di sensibilizzazione. Presso l'istituto comprensivo statale "Saveria Profeta", si è svolto l'evento "L'empowerment femminile oggi: tra storia, strategie, innovazione e aspettative per un impegno collettivo", che ha coinvolto gli alunni delle classi II e III dell'istituto. L'incontro ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sul tema cruciale della parità di genere e dell'empowerment femminile, legando strettamente l'impegno locale alle sfide globali.

Mariagabriella Licari, coordinatrice distrettuale Sicilia occidentale per il programma Empowerment femminile, ha sottolineato l'importanza di costruire un ponte tra le isole, come Ustica, e le opportunità globali, con il fine di rafforzare la consapevolezza sui diritti delle donne e stimolare l'impegno collettivo per il cambiamento.

"L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ci invita a un'azione collettiva per l'eliminazione di ogni forma di discriminazione e violenza contro le donne, garantendo pari diritti e opportunità. Il Rotary club Palermo Libertà, attraverso questo evento, intende creare un dialogo con le nuove generazioni, rafforzando il legame tra i piccoli centri e le sfide

globali," ha dichiarato Marianna Mirto, delegata legalità e cultura del club.

Il progetto distrettuale, patrocinato dal governatore Giuseppe Pitari, ha rappresentato un'occasione unica per promuovere l'emancipazione femminile, favorendo il processo di autodetermi-





nazione delle donne. Un'opportunità per sensibilizzare e dare voce a tutte le ragazze e donne, affinché possano prendere il controllo delle proprie vite e contribuire attivamente alla società.

Raccogliendo l'invito del governatore e della Task Force distrettuale, coordinata da Annalisa Iannitti, il club Palermo Libertà si è fatto promotore dell'incontro.

Grazie alla disponibilità del dirigente scolastico Bianca Guzzetta e dei docenti Fabio Raimondo e Marina Pagano, è stato possibile ampliare i confini operativi del club, portando temi di grande importanza come l'empowerment femminile anche nelle periferie, dove l'accesso a esperienze di questo

tipo è spesso limitato. L'incontro ha suscitato un notevole interesse tra i partecipanti, aprendo un dibattito sul fenomeno della disparità di genere e sulla necessità di un nuovo Rinascimento culturale, incentrato sulla piena affermazione dei valori sanciti dagli organismi internazionali.

"Le isole non devono essere un'isola di solitudine, ma laboratori di innovazione e crescita. Il futuro delle donne deve essere protagonista di un cambiamento reale e duraturo," ha concluso Mariagabriella Licari, evidenziando l'importanza di dare alle giovani generazioni gli strumenti necessari per affrontare e superare le sfide legate alla parità di genere.



TERZA EDIZIONE DI ASSISTENZA DOMICILIARE PIÙ CONSAPEVOLE



Palermo Nord. Ha preso il via la terza edizione del corso di formazione gratuito “Primi Passi per un’assistenza domiciliare più consapevole”, promosso dal Rotary Cclub Palermo Nord. L’iniziativa mira a fornire competenze di base a chi assiste persone anziane o con disabilità, sia in ambito familiare che lavorativo o di volontariato.

In un’epoca in cui cresce la necessità di assistenza qualificata, il Rotary risponde con un’azione concreta, offrendo un’opportunità formativa inclusiva, in linea con le politiche Diversity, Equity & Inclusion (DEI) del Distretto 2110.

La giornata inaugurale si è svolta alla presenza del presidente del Rotary club Palermo Nord, Filippo Castelli, e della presidente della Commissione per il progetto, past presidente Angela Piraino, insieme alla componente della commissione Laura Capra. Fanno parte della commissione anche la past presidente Agata Caruso e la socia Marisa Aquilone. Il corso è tenuto da Giuseppe Intravaia, dirigente del Servizio infermieristico della SAMOT e docente a contratto UNIPA, e da Anna Termini, operatrice sociosanitaria professionale. Il primo

incontro si è aperto con una lezione introduttiva del prof. Intravaia, che ha offerto una panoramica chiara e approfondita sul ruolo dell’assistenza domiciliare nell’attuale contesto sociale e sanitario. Il suo intervento ha evidenziato l’importanza di formare figure competenti in grado di rispondere alle esigenze di una popolazione sempre più longeva e bisognosa di cure. A seguire, la sig.ra Termini ha illustrato il programma tecnico-pratico del corso, fornendo ai partecipanti una guida sulle competenze che verranno acquisite nei prossimi incontri e sulle buone pratiche per un’assistenza domiciliare efficace e rispettosa della dignità della persona assistita. Il corso prevede dieci incontri che si svolgeranno il sabato mattina dalle 10:00 alle 12:00, con un test iniziale e uno finale per misurare i progressi dei partecipanti. Grazie all’impegno del Rotary club Palermo Nord, il progetto si conferma uno strumento concreto di formazione e inclusione, offrendo a chiunque la possibilità di accrescere le proprie competenze e contribuire con professionalità e sensibilità al benessere delle persone più fragili.



CORSO DI ARTIGIANATO DIGITALE: CERIMONIA CONCLUSIVA



Area Etnea. Nell'ambito dei progetti con finalità benefiche cofinanziati dalla Rotary Foundation, con la consegna degli attestati ai giovani frequentatori, si è concluso il progetto "Corso di artigianato digitale". Il Progetto rappresenta una evoluzione dell'artigianato tradizionale, poiché integra tecnologie avanzate nei processi di progettazione, produzione e vendita di prodotti artigianali, finalizzando le varie fasi alla realizzazione di manufatti su misura, mantenendo il carattere unico e creativo dell'artigianato.

Il corso è stato dedicato a giovani tra i 16 e i 18 anni con particolari condizioni di "fragilità ambientale e diversità sociale, ai quali si è voluto fornire competenza, coscienza delle proprie potenziali possibilità operative e dignità di occupazione. Il progetto è stato accolto con interesse ed entusiasmo dalle Istituzioni cittadine, tra le quali l'Ufficio del Servizio sociale per i minorenni del Ministero della Giustizia, sede di Catania, che ha fornito la collaborazione e le risorse professionali per individuare i giovani da ammettere al corso e il sindaco della Città Metropolitana di Catania, che ne ha riconosciuto la valenza dei contenuti e il significato sociale, concedendo il suo patrocinio. Presenti alla cerimonia il Governatore Giuseppe Pitari, i PDG Ferdinando Testoni Blasco, Salvo Sarpietro e gli altri presidenti e soci dei Rotary club coorganizzatori e cofinanziatori: Paternò-Alto Simeto (club capofila) Acicastello, Acireale, Catania, Catania Est, Catania Etna Centenario, Cata-

nia Ovest, Caltagirone, Grammichele-Sud Simeto, San Gregorio-Tremestieri Etneo, Randazzo Valle dell'Alcantara, Rotaract club Catania Ovest e Paternò-Alto Simeto, l'Associazione Mogli medici italiani (A.M.M.I.), sez. Paternò. Presente anche il Rotary club Misterbianco non partecipante al progetto ma che ha fornito un validissimo e prezioso supporto per il suo successo.

Dopo un breve saluto istituzionale del presidente del Rotary club Paternò Alto Simeto, Sebastiano Vacante, hanno espresso parole di compiacimento mons. Barbaro Scionti in rappresentanza dell'arcivescovo di Catania e l'assessore alle Politiche giovanili con delega ai Servizi informatici e Digitalizzazione, Viviana Lombardo, che ha espresso i saluti e il compiacimento anche a nome del sindaco Enzo Trantino.

A conclusione della cerimonia di consegna degli attestati è intervenuto il Governatore Giuseppe Pitari, ringraziando ed elogiando tutte le componenti coinvolte nello sviluppo del progetto per l'impegno profuso e per i risultati ottenuti, sottolineando l'importanza dei progetti Rotary dedicati ai più deboli e svantaggiati della società, svolti in sinergia con le Istituzioni locali e portati a termine grazie al cofinanziamento mediante le sovvenzioni della Rotary Foundation.

Ai giovani che hanno frequentato il corso auguriamo maggiore consapevolezza del loro valore e desiderio di fare e di fare bene "Ad Maiora".

AVVIATO PROGETTO A FAVORE DELLA COMUNITÀ EFFATÀ



Corleone. Il RC Corleone, presieduto da Fulvio Pulizzotto, ha ottenuto una sovvenzione distrettuale, nell'ambito del Progetto "OMNIA" dell'Area Panormus, finanziato dalla R.F., in favore della comunità Effatà. Trattasi di una associazione che, grazie al supporto della Diocesi di Monreale, dei volontari e del Rotary, gestisce un ampio appezzamento di terreno, nei pressi del centro abitato di Corleone, assegnato dalla Curia di Monreale. Nell'anno rotariano 2023-2024, nell'ambito del protocollo Area Panormus, è stato realizzato il progetto di approccio con la natura e con gli animali, finalizzato al sostegno dei ragazzi autistici, che ha consentito una reciproca collaborazione dei ragazzi impegnati nelle attività di piantumazione e assistenza alla crescita di piantine con la guida di uno psicologo e di una educatrice. Considerata la riuscita della precedente iniziativa,

quest'anno la fruibilità dei luoghi è stata estesa anche ai ragazzi normodotati che potranno frequentare l'azienda ed avere un contatto con un ambiente naturale incontaminato. Tale sinergia educativa, è noto, produce benefici effetti sia sui ragazzi autistici che su quelli normodotati perché si viene a attuare uno scambio solidale di emozioni.

Il progetto prevede l'assistenza di una educatrice, di un ortofloricoltore e di una istruttrice di equitazione.

In data 30 gennaio alla presenza del presidente e dei soci del club di Corleone, nonché dell'assistente del governatore Fabio Di Lorenzo, nel corso di un piacevole incontro, si è proceduto all'avvio ufficiale del progetto con piena soddisfazione dei ragazzi fruitori dei servizi, desiderosi di imbattersi in nuove esperienze educative.



SANT'AGATA: STORIA DI FEDE LEGATA ALLE RELIQUIE



Catania. L'impegno dei rotariani passa necessariamente dall'essere cittadini attivi nella propria comunità. Una comunità, quella catanese, ancora felicemente stordita dal triduo agatino di festa e di devozione, un triduo "di luce e non di scintille" per ricordare il messaggio dell'arcivescovo Luigi Renna.

E nel segno della Patrona catanese il Rotary club Catania ha condiviso con Fabbrica Culturale - con il presidente prof. Angelo Messina e il presidente onorario nonché rotariana Rosalba Panvini - l'incontro al pomeriggio di lunedì 10 febbraio al Santuario di Santa Maria dell'Aiuto retto da padre Massimiliano Parisi che, alla presenza dell'arcivescovo metropolita emerito di Catania mons. Salvatore Gristina, ha accolto i numerosi ospiti in uno dei luoghi più cari ai catanesi per via della riproduzione settecentesca della Santa Casa di Loreto accessibile dall'interno della chiesa.

In apertura proprio la presidente del Rotary club Catania, Laura Bonaccorso, ha ricordato come essere rotariani significhi essere consapevoli che, pur nella diversità anche di credo che è propria dello Statuto del Rotary International, un incontro di tal genere, come quello regalato dall'autore del

testo "Le reliquie di Sant'Agata" Antonio Patanè, è anche la cifra di un impegno culturale radicato nel territorio.

Ed invero nella storia di Agata, nella storia della sua devozione ci si riconosce tutti, "senza distinzione di sorta" come recita la preghiera rotariana. Ci si riconosce come a casa, come recita il motto della campagna dell'amministrazione comunale. E la casa è il luogo in cui si impara, si cresce, si vive, e per farlo ci si racconta. Un racconto che è per forza sempre dialogico, non potendosi realmente distinguere fra chi ascolta e chi parla.

Una sequenza sguardi acuti, quelli della archeologa Rosalba Panvini, anima instancabile della vita culturale cittadina, dello studioso padre Francesco Aleo, docente di patristica nello Studio Teologico San Paolo, e dello storico e attento prof. Giuseppe Barone.

Un racconto di individualità affiancate e intrecciate. Un racconto che ricollega ogni catanese a quel 17 agosto 1126 ed ai valorosi Gisliberto e Goselmo. Ed al ritorno delle Sacre Reliquie che, per mutuare da Umberto Eco, "non fanno vera la fede ... È la fede che le fa vere".

Grazie allora per questo pomeriggio nel quale si

CLUB

è vivificato quello che è uno straordinario patrimonio culturale, “un bene comune di eccezionale valore, come l’aria o l’acqua, rappresenta il nostro

DNA, un heritage che abbiamo ricevuto e che abbiamo il dovere di conservare e trasmettere alle generazioni future”.



IL MONDO DELLE API ILLUSTRATO AGLI STUDENTI



Menfi Belice Carboj. Presso l'istituto comprensivo "Giuseppe Tomasi di Lampedusa" di Santa Margherita Belice e nel plesso "Tenente G. Gravina" di Montevago si è svolto l'incontro promosso dal Rotary club Menfi Belice Carboj, "Il mondo delle api". L'evento si inserisce nell'ambito del progetto SOS Api plus 2.0 promosso dal Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta. Nel suo indirizzo di saluto il presidente Leonardo Mauceri ha ringraziato la prof.ssa Gabriella Scaturro, dirigente scolastico dell'I. C. "G. Tomasi di Lampedusa", i docenti, l'amministrazione comunale di Santa Margherita Belice e l'amministrazione comunale di Montevago.

La giornata si è svolta: dalle ore 9:00-10:30, presso l'I.C. "G. T. di Lampedusa" di S. Margherita B.; dalle ore 11:00-13:30, presso il Plesso "Tenente G. Giuffrida" di Montevago. Sono intervenuti: l'assessore comunale di Santa Margherita di B., Onorio Di Giovanna; il vicesindaco del comune di Monte-

vago. Relatori sono stati: Salvatore Acquisto, RC Bivona - delegato distrettuale Area Akragas Progetto "SOS API plus 2.0", che ha relazionato con un linguaggio semplice e adeguato al giovane pubblico, catturando l'interesse all'ascolto e coinvolgendoli nell'attività sul mondo delle Api, e l'apicoltore, Gaspere Marino, con la sua attrezzatura e con la tuta gialla da lavoro, che ha descritto la l'arnia e tutte le attività che svolgono le api sia fuori sia dentro le arnie per la produzione del miele e della loro fondamentale importanza che le api ricoprono nell'ecosistema e la loro moria genera conseguenze disastrose.

Alla fine dell'iniziativa uno spuntino "pane e miele" offerto dall'apicoltore e il tipico dolce di Carnevale "le chiacchiere" con miele, preparati da Angelo Amodei, socio del RC Menfi.



A SCUOLA PER EVIDENZIARE IL RUOLO DELLE API



Taormina. In un clima ricco di interesse e di intensa partecipazione si è svolto oggi presso l'Istituto comprensivo 1 di Taormina "Ugo Foscolo" l'atteso incontro: Le api e il futuro "Progetto" SOS API plus 2.0" del Rotary International Distretto 2110 Sicilia e Malta.

Nel suo indirizzo di saluto il presidente Mauro ha ringraziato vivamente la encomiabile dirigente Carla Santoro per aver concesso al Rotary uno spazio così prezioso. Ha voluto ricordare che si è concluso il progetto S.O.S Api, è un'iniziativa distrettuale che prevede l'adozione di arnie per la salvaguardia delle api e Il Rotary club di Taormina club ha contribuito con l'adozione di tre arnie. Ormai da anni il problema ha attirato l'attenzione di parecchi studiosi per l'importanza che le api ricoprono nell'ecosistema e la loro moria genera conseguenze disastrose.

Straordinaria la relatrice Beatrice Barletta che, con un linguaggio semplice ed estremamente

adeguato al giovane pubblico, con immediatezza, ne ha saputo catturare l'interesse all'ascolto senza alcuna caduta di attenzione anzi è riuscita da subito a coinvolgere i ragazzi con un entusiasmo crescente, durante tutto il processo espositivo. Ha descritto il ciclo biologico della complessa vita organizzata del prezioso insetto e con aneddoti, metafore e antichi aforismi ne ha catturato la partecipazione durante tutta quanta la dotta esposizione.

Apprezzata la descrizione dell'arnia e della vita in essa contenuta da parte dell'apicoltore Tomarcho e della sua assistente in tuta gialla da lavoro. Presente all'iniziativa dell'evento una rappresentanza del club composta da Ettore Gatto, Carlo Turchetti Maurizio Noto e Carmelo Saitta. Gioioso lo scambio di doni è davvero gradita ai ragazzi l'iniziativa dello spuntino "pane e miele" offerto dal Rotary.



SCREENING DI BASE E NEFROLOGICO A STUDENTI E DOCENTI



Milazzo. Si è svolta la prima giornata di screening di base e nefrologico organizzato da Antonio Pontoriero, presidente della Commissione distrettuale per lo screening, insieme al Rotary club di Milazzo presieduto da Felice Nania. Lo screening è stato organizzato con gli alunni delle quinte classi del liceo classico, scientifico e linguistico Impalomeni di Milazzo con due momenti distinti.

Nel primo i ragazzi si sono riuniti in aula magna dove sono state tenute delle lezioni in preparazione allo screening: lo screening di base è stato trattato dalla dott.ssa Maria Torre; lo screening nefrologico dal dott. Antonio Pontoriero; ipertensione e rene dal Prof. Biagio Ricciardi; le manovre di primo soccorso dal Dott. Tindaro Impellizzeri. Successivamente, su base volontaria, a tutti gli studenti, previa la firma del consenso informato, sono stati rilevati il B.M.I., la pressione arteriosa, la glicemia, e l'esame delle urine.

Su un campione di circa 70 persone sono stati individuati due ragazzi con tracce di proteine all'esame stick delle urine ed un ragazzo con valori elevati di pressione arteriosa. Molti ragazzi hanno presentato un elevato peso specifico alle urine compatibili con una scarsa assunzione di liquidi. Anche i docenti si sono sottoposti allo screening ed anche qui sono stati accertati un prof. con presenza di proteine nelle urine e due prof. ipertesi ma ignari di esserlo.

Certamente un brillante successo dell'iniziativa resa possibile dalla disponibilità della preside Francesca Currò, dei docenti e dal personale tutto e grazie anche ai ragazzi sempre attenti e partecipativi. Un grazie anche ai soci del Rotary club di Milazzo che con il loro supporto hanno reso possibile l'iniziativa. Altre iniziative del genere sono state organizzate nelle prossime settimane.



SCREENING ODONTOIATRICO E SALUTE ORALE NELLE SCUOLE



Palermo Monreale. È stato avviato il progetto “Screening odontoiatrico, Alimentazione e Salute Orale” presso l’istituto Camillo Finocchiaro Aprile. Erano presenti il segretario Nicola Ferotti del Rotary club Palermo Ovest in sostituzione del presidente Giacomo Trupia e la presidente Giulia Tagliavia del Rotary club Palermo Monreale con la past president Gina Di Prima. La dott.ssa Simonetta D’Alba ha introdotto l’argomento con un filmato relativo al progetto ed il dott. Tancredi Giordano ha spiegato ai ragazzi l’importanza della cura e della salute orale. All’incontro erano presenti la professoressa Alessandra Bisogna, Dario Lattuca, Giulia Di Bartolomeo con gli allievi di tre classi superiori. I ragazzi in anonimato hanno potuto interagire compilando un questionario con l’inserimento di dati in una applicazione fornita dai relatori. Nella stessa giornata il Rotary club Bagheria, Palermo Monreale e Palermo Agorà, in collaborazione con l’Associazione Crocerossine d’Italia Onlus sezione di Palermo, hanno presentato l’inizio dello screening cardiologico, con visita medica generale, elettrocardiogramma, esame ecodoppler dei vasi sovraortici, valutazione finale ed indicazioni terapeutiche da parte del cardiologo, che si svolgerà presso i locali dell’Ambulatorio Solidale dell’istituto Padre Messina a Sant’Erasmus. Il team medico dell’ambulatorio è formato dalla d.ssa M.T. Attanzio, dal dott. G. Di Paola e dal dott.

M. Molino. Lo screening per la prevenzione di patologie cardiovascolari è rivolto a persone dai 30 ai 60 anni delle fasce più disagiate del territorio. Si può prenotare lo screening telefonando al numero 3791354168, saranno disponibili Barbara Mistretta RC Bagheria, Giulia Tagliavia RC Palermo Monreale, Anna Gramignani RC Palermo Agorà, Maria Rosaria Ales, responsabile sezione di Palermo Associazione Crocerossine d’Italia Onlus.

Un altro incontro di Rotary club Palermo Monreale, si è tenuto presso il plesso scolastico Sandro Pertini allo Sperone, con la prima fase del Progetto “Plastic free” cofinanziato con sovvenzione distrettuale nell’ambito del Progetto Omnia al quale ha aderito il club. Il progetto, che ha lo scopo di diffondere la cultura della Plastic free all’interno delle scuole della provincia di Palermo è stato illustrato, agli alunni ed ai relativi docenti di quattro classi dell’Istituto, da Marzia Traverso coordinatrice del progetto e docente di Sostenibilità ambientale presso la Università di Aquisgrana in Germania. Erano presenti Giacomo Trupia, presidente del Rotary Palermo Ovest ed Aldo Greco per Rotary Palermo Monreale. Il Rotary, ogni giorno con i suoi volontari, continua ad essere presente nelle Scuole per la divulgazione di materie fondamentali per la vita quotidiana e a impegnarsi per la prevenzione delle malattie. “Uniti per fare del bene”.

SPIEGATI A STUDENTI GLI EFFETTI NOCIVI DEL FUMO



Palermo Libertà. Nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione rivolte ai giovani, il Rotary club Palermo Libertà ha organizzato un incontro informativo presso l'ICS G. Marconi di Palermo per sensibilizzare gli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado sui pericoli del fumo e sull'importanza dell'igiene orale. L'evento si è svolto con la partecipazione di figure istituzionali e professionisti del settore sanitario. Tra i presenti, la referente scolastica prof.ssa Teresa Mazzullo e la collaboratrice della dirigente scolastica prof.ssa Daniela Conte hanno dato il benvenuto ai relatori, evidenziando il valore della collaborazione tra la scuola e il Rotary club Palermo Libertà per la formazione e la crescita consapevole degli studenti.

Il presidente del Rotary club Palermo Libertà, Michelangelo Nicchitta, ha ringraziato la scuola per l'accoglienza, illustrando il ruolo del Rotary a livello globale come organizzazione che mette a disposizione competenze e risorse per il benessere della comunità.

Marisella Raimondi, socia delegata del club, ha poi presentato un video sulle molteplici attività svolte dal Rotary, offrendo agli studenti una panoramica del suo impegno sociale.

Successivamente, la parola è passata al relatore dell'incontro, Pino Cavataio, medico odontoiatra e fondatore del centro odontoiatrico Medident a Palermo. Con un'esperienza trentennale nel settore, il dott. Cavataio ha illustrato gli effetti nocivi del fumo sulla salute generale e orale, presentando dati scientifici che dimostrano come il tabacco

possa causare gengiviti, alitosi e persino tumori del cavo orale.

Gli studenti hanno avuto modo di visionare immagini esplicative sui danni causati dal fumo, suscitando grande interesse e consapevolezza sul tema. Inoltre, il dott. Cavataio ha fornito preziosi consigli per una corretta igiene orale, sottolineando l'importanza di una routine quotidiana di pulizia e delle visite regolari dal dentista.

L'incontro si è concluso con una sessione interattiva di domande e risposte, in cui gli studenti hanno espresso dubbi e curiosità, condividendo anche esperienze personali.

Questo momento di confronto ha confermato il valore educativo dell'iniziativa, che ha contribuito a rafforzare nei giovani la consapevolezza sui rischi del fumo e l'importanza della prevenzione per una vita sana e consapevole.



COME CONTRASTARE L'ABUSO DELLA PLASTICA



Corleone. Il Rotary club Corleone ha organizzato, presso l'ICS Mario Francese di Marineo, nell'ambito del progetto O.M.N.I.A, un incontro dedicato alla sensibilizzazione sul tema della sostenibilità ambientale, con un focus particolare sull'iniziativa "Plastic Free". Per lo svolgimento dell'evento è stata richiesta la collaborazione di rappresentanti del Rotary club Palermo Libertà.

L'incontro, che ha coinvolto studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, ha avuto lo scopo di sensibilizzare la comunità scolastica sull'importanza di ridurre l'uso della plastica e promuovere soluzioni più ecologiche.

Sono intervenuti il docente referente della scuola, Antonino Barcia, il presidente del Rotary club Corleone, Fulvio Pulizzotto, il socio del Rotary club Corleone, Ciro Spataro, il presidente della commissione distrettuale One Health, Alfredo Roccaro, la socia del Rotary club Palermo Libertà, delegata per il progetto distrettuale O.M.N.I.A. "Plastic free", Marisella Raimondi.

Ciro Spataro, già docente presso la scuola, ha evidenziato il significato delle parole inglesi "plastic" e "free" invitando gli studenti a seguire l'incontro con grande responsabilità così da renderli consapevoli che il futuro dipenderà anche dai loro comportamenti. Pulizzotto ha ringraziato per la realizzazione dell'iniziativa portando i saluti del Rotary Corleone

I contenuti del progetto sono stati presentati dalla socia Marisella Raimondi la quale ha cercato di sensibilizzare gli studenti sull'emergenza ambientale causata dall'inquinamento da plastica con un impatto devastante sulla fauna marina e sugli ecosistemi. Il progetto "Plastic Free" si pro-

pone di far conoscere le caratteristiche della plastica, ridurre l'uso di quella monouso ed educare al consumo responsabile attraverso l'adozione di pratiche più responsabili e l'impiego di materiali biodegradabili alternativi.

Durante l'evento, sono stati presentati anche progetti pratici da realizzare all'interno della scuola, come la sostituzione delle bottiglie di plastica con borracce riutilizzabili, la promozione di contenitori compostabili e la sensibilizzazione riguardo al corretto smaltimento dei rifiuti.

Roccaro dopo avere esplicitato il ruolo del Rotary a livello sia mondiale che locale ha evidenziato quello della commissione che presiede all'interno del Rotary, quale organismo che si occupa di promuovere l'approccio "One Health", un concetto integrato che riconosce la connessione tra la salute degli esseri umani, degli animali e dell'ambiente. I ragazzi hanno partecipato con grande coinvolgimento, lasciando trasparire come il tema affrontato sia di loro particolare interesse e quanto considerino opportuno e stimolante farsi parte attiva in famiglia e nella società per contribuire a fronteggiare la problematica in questione.



CORSO B.L.S.D. A PERSONALE DI ISTITUTO COMPRENSIVO



Palermo Libertà. Presso l'istituto comprensivo Manzoni-Impastato, il Rotary club Palermo Libertà, alla presenza, del presidente Michelangelo Nicchitta, ha svolto un'importante attività di servizio con il corso di B.L.S.D. (Basic Life Support and Defibrillation) condotto dalla socia Cinzia Leonardi, istruttore certificato BLSD e vicepresidente della commissione distrettuale BLSD.

L'evento è stato rivolto al personale docente e non docente dell'istituto. Insieme alla dottoressa Leonardi, ha partecipato alla formazione anche il professor Piero Almasio, membro del Rotary club Baia dei Fenici, contribuendo con la sua esperienza e competenza.

Il corso ha avuto l'obiettivo di fornire le necessarie competenze per la rianimazione cardio-pol-

monare e l'uso del defibrillatore, strumenti vitali per intervenire tempestivamente in situazioni di emergenza.

Grazie all'impegno dei soci del club, in particolare dei dottori Cinzia Leonardi e Marcello Marchese, il Rotary club Palermo Libertà continua a sponsorizzare e promuovere corsi di formazione per gli operatori di importanti istituzioni locali, tra cui l'I.C.S. "A. Manzoni".

Il Rotary club Palermo Libertà ribadisce l'importanza delle attività di servizio a favore della comunità e si impegna costantemente per sensibilizzare e formare i cittadini, affinché siano pronti a rispondere efficacemente in situazioni di emergenza.



LEZIONE E DIBATTITO SULLO SPRECO ALIMENTARE



Corleone. *“Un terzo degli alimenti prodotti nel mondo viene sprecato, parliamo di 1,6 miliardi di tonnellate di alimenti. Ogni uomo in Europa spreca quasi 180 kg di alimenti all’anno. Per produrre 1 kg di carne di pollo sono necessari 4000 litri di acqua. Sprechiamo il 35% del pesce, quasi il 50% della frutta e verdura ed il 20% della carne prodotti...”*

Sono questi alcuni degli spunti di riflessione emersi dall’incontro promosso il 5 febbraio 2025, giornata nazionale sullo spreco alimentare, dal Rotary club Corleone presso l’aula magna della scuola media L. Pirandello di Marineo.

L’aula magna della scuola ha visto la presenza di oltre 100 ragazzi delle classi della scuola elementare e media accompagnati dai loro insegnanti.

Dopo un breve saluto di accoglienza del prof. Nino Barcia, docente di Scienze, delegato dalla preside Maria Concetta Buttiglieri, ha preso la parola il presidente del Rotary club di Corleone ing. Fulvio Pulizzotto che in maniera chiara e diretta, ha riferito ai ragazzi che i grandi numeri legati allo spreco alimentare sono il risultato di eventi negativi che portano, appunto, allo spreco. Lo spreco alimentare si materializza prima nella filiera della produzione e distribuzione dei prodotti e, successivamente, nella gestione da parte del consumatore finale dei prodotti stessi. Ecco allora prima, lo spreco legato alle intemperie metereologiche, alla conservazione, ai guasti degli impianti tecnologici, al trasporto e alla selezione dei prodotti migliori,

poi lo spreco diretto del consumatore, legato alla scarsa attenzione alle date di scadenza, all’eccessivo acquisto, alla poca cura nella conservazione, agli eccessi

Naturalmente lo spreco di alimenti si porta poi dietro altri sprechi, consumi eccessivi ed inquinamento sia che guardiamo alle risorse energetiche sia che guardiamo alle operazioni di smaltimento. Proprio questi spunti hanno portato i ragazzi a voler approfondire il discorso relativo alle modalità di smaltimento dei prodotti alimentari, che possano portare ad una economia circolare anche finalizzata alla produzione dei beni alimentari di consumo, ed al ricorso a fonti di energia pulite. Nel corso dell’iniziativa è stato quasi automatico il passaggio dalla trattazione dell’argomento “spreco” alla presentazione di una serie di indicazioni e prescrizioni sulla corretta alimentazione (stagionalità dei prodotti, verifica ingredienti, predilezione per prodotti freschi, equilibrio e ponderazione nell’assunzione dei cibi) e sui corretti stili di vita.

Al termine dell’incontro si è rivelato veramente interessante il dibattito con i ragazzi che sono intervenuti, affascinati dall’argomento che li ha attratti in modo particolare e si sono impegnati a farsi portavoce delle argomentazioni trattate presso le proprie famiglie e con gli amici.

A tutti gli studenti ed i docenti intervenuti è stata consegnata una pubblicazione del Distretto 2110 del Rotary sullo spreco alimentare.

SPRECO ALIMENTARE: CHE COSA SI PUÒ FARE NELLE SCUOLE?



Milazzo. Il distretto Rotary 2110 (Governatore Giuseppe Pitari; Presidente commissione distrettuale PDG Titta Sallemi) ha promosso una campagna nazionale "Lo spreco alimentare, se lo conosci lo eviti", con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni alle tematiche del cibo e delle strategie per prevenirne lo spreco.

Il club di Milazzo, sempre sensibile alle problematiche sociali ed ambientali, in data 5 febbraio 2025 nel quale si celebra la Giornata nazionale di prevenzione dello spreco alimentare, ha partecipato attivamente alla problematica incontrando gli alunni dell'istituto comprensivo di Torregrotta, giornata la cui dirigente scolastica arch. Barbara Oteri ha desiderato condividere con il club. Hanno partecipato all'incontro gli alunni di quarta e quinta primaria e prima media.

Dopo i saluti del presidente del club Felice Nania e per la scuola, della responsabile per l'ambiente ed alla sicurezza prof.ssa Graziella Giorgianni, ha relazionato in merito all'argomento Maria Torre, past president del club. La relatrice ha evidenzia-

to l'importanza del progetto in considerazione che nel mondo si spreca 1/3 di tutto il cibo prodotto e più della metà di tutto il cibo sprecato viene gettato via in ambito domestico.

Lo spreco alimentare riguarda ogni consumatore e può essere ridotto cambiando le abitudini di acquisto o di consumo. Educare i più piccoli a ridurre lo spreco alimentare è un punto di partenza fondamentale. Quindi l'importanza di educare i bambini e le bambine a non sprecare cibo, il che contribuisce a creare una cultura di rispetto per le risorse alimentari e per la riduzione degli sprechi a livello globale. Particolare attenzione nella presentazione anche alla emissione del Co2 nell'atmosfera ed allo spreco dell'acqua.

L'iniziativa ha trovato molto coinvolti i ragazzi che hanno interloquuto positivamente alle domande che la relatrice ha posto a loro. Presenti, inoltre, alcuni docenti della scuola stessa nonché i soci del Rotary club di Milazzo.



COINVOLGIMENTO DI GIOVANI NELLA LOTTA CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE



Palermo Montepellegrino. Il Rotary Club Palermo Montepellegrino, presieduto da Sebastiano Maggio, ha promosso, nell'alveo del progetto distrettuale, un'importante iniziativa di sensibilizzazione sul tema dello spreco alimentare, coinvolgendo gli studenti della scuola primaria Giovanni Verga di via Uditore e dell'istituto comprensivo Setti Carraro di via Tiepolo. L'evento, realizzato in stretta collaborazione con la dirigente scolastica Carminia Cassarino, ha offerto agli studenti un'occasione per riflettere sul valore del cibo e sull'importanza di una gestione responsabile delle risorse alimentari.

L'iniziativa ha visto una partecipazione attiva delle scuole, che si sono dimostrate luoghi fondamentali di crescita e consapevolezza civica. Il coinvolgimento delle classi della scuola secondaria di primo grado Setti Carraro, coordinati dalle docenti Valentina Martorana, Alessia Gabriele, Roberta Finazzi, Rita Cecala, Francesca Giannettino e Stella Albano, ha permesso agli studenti di approfondire il tema attraverso un approccio interdisciplinare e un confronto aperto con gli esperti guidati dal coordinatore del progetto per il club Palermo Montepellegrino, Vincenzo Lo Cascio.

Parallelamente, anche la scuola primaria Giovanni Verga ha lavorato attivamente al progetto. Le classi 4E e 4F, sotto la guida delle docenti Cambria Santina, Belvedere Cinzia, Radicelli Marco, Sanfilippo Daniela, Marika Riina e Rosaria Modesto, hanno sviluppato percorsi didattici innovativi, mirati a stimolare nei più piccoli la consapevolezza

dell'importanza del cibo e delle pratiche per evitarne lo spreco.

Sebastiano Maggio, presidente del Rotary club Palermo Montepellegrino, ha sottolineato il valore dell'iniziativa: "Il Rotary è sempre in prima linea nella promozione di buone pratiche per la sostenibilità. Educare i giovani a un consumo più consapevole significa costruire un futuro migliore, fatto di responsabilità e rispetto per le risorse. La scuola è il punto di partenza ideale per questo percorso, e la collaborazione con i docenti e la dirigenza è stata fondamentale per la riuscita di questo progetto".

Il delegato di Area Panormus per lo spreco alimentare del Distretto 2110, Salvatore D'Angelo, ha ribadito l'importanza dell'incontro: "Ridurre lo spreco alimentare non è solo una scelta economica, ma un atto di civiltà. Ogni anno tonnellate di cibo finiscono inutilmente tra i rifiuti, mentre ancora troppe persone soffrono la fame. Portare questa consapevolezza nelle scuole significa creare un cambiamento duraturo, che parte dai giovani e arriva fino alle famiglie e alla società intera".

A contribuire alla riuscita dell'iniziativa è stato anche Vincenzo Lo Cascio, delegato del club per il progetto. L'evento ha rappresentato un momento di grande crescita e riflessione per gli studenti, che hanno potuto confrontarsi con esperti e acquisire strumenti concreti per ridurre gli sprechi nelle loro abitudini quotidiane.

ZUCCHERO E CAFFÈ: VITA DI IMPRESA



Catania. Il Rotary club Catania, alla luce dei principi del Rotary International, è una organizzazione di servizio composta da imprenditori e professionisti che ha fra i suoi scopi quello di mettere a disposizione della società le competenze professionali per favorire la crescita civile ed economica del territorio. Imprenditori come Josè Recca che ha voluto per vero condividere uno dei dicta di Paul Harris: *"di tutti i centouno modi in cui gli uomini possono rendersi utili per la società, senza dubbio i più disponibili e spesso i più efficaci si trovano tra le sfere delle loro professioni"*.

E volentieri i soci coi loro ospiti ed amici si sono messi ancora una volta in ascolto, perché i rotariani riconoscono che ogni occupazione è utile e deve essere esercitata quale mezzo per servire la collettività. Anche a partire da una tazzina di caffè, cui addirittura Johann Sebastian Bach ha dedicato la cosiddetta Cantata del Caffè (dalla quale apprendiamo *"come è dolce il sapore del caffè! Più dolce di mille baci"*); e che per Montesquieu *"è l'unico luogo dove il discorso crea la realtà, dove nascono piani giganteschi, sogni utopistici e congiure anarchiche senza che si debba lasciare la propria sedia"*.

Una storia antica, dall'Abissinia medievale ai no-

stri giorni, anche con la storia imprenditoriale non solo catanese di Josè Recca, che ha intrapreso una strada tutta sua nel fare impresa, al quale forse gli si addice un motto attribuito a Goethe: *"come raggiungere un traguardo? Senza fretta ma senza sosta"*. Ed ancora più antica è la storia dello zucchero, forse tri-millenaria, ma da noi in Europa approda solo dopo l'anno Mille, almeno come dolcificante. Dolcificante, come nelle parole di Andy Warhol, che sulla rivista New York Magazine nel 1975 scriveva: *"ciò che realmente voglio è solo e sempre zucchero"*. Ed un dato colpisce più d'ogni altro. Zucchero e caffè, assieme peraltro a mais riso frumento e soia sono chiamati soft commodities; percorrono migliaia di chilometri, per terra e per mare prima di giungere sulle nostre tavole. E questi viaggi ci parlano purtroppo di cambiamenti climatici e di guerre.

Un effetto farfalla di cui ci accorgiamo da consumatori, coi prezzi che lievitano. Ma come i Rotariani, occorre essere consci che zucchero e caffè ci parlano pure di sicurezza: geopolitica, energetica, alimentare. Ecco perché occorre essere portatori positivi ognuno di un proprio e peculiare effetto farfalla: i nostri piccoli gesti fanno accadere cambiamenti positivi molto più grandi.

PASTI AI CLOCHARD: UN SERVIZIO ALLA COMUNITÀ

Palermo Montepellegrino. Il Rotary club Palermo Montepellegrino, sotto la guida del presidente Sebastiano Maggio, continua a essere un pilastro del service di prossimità, portando aiuto e conforto a chi vive in condizioni di estrema difficoltà. Nell'ultima distribuzione, che si rinnova ogni quinto mercoledì del mese, l'impegno dei soci è stato fondamentale, rendendo tangibile la missione rotariana di sostegno ai più bisognosi. Ancora una volta, la socia Enza Castrenza Pizzolato, con l'aiuto delle figlie Francesca e Mariacristina Todaro, ha dato vita a una straordinaria iniziativa di volontariato sincero e altruistico, acquistando le materie prime, cucinando e confezionando 85 pasti caldi. Ma il valore di questa azione si completa grazie all'impegno dei soci che si dedicano con passione alla distribuzione, garantendo non solo cibo, ma anche calore umano e vicinanza. Ancora una volta, a portare avanti questo importante servizio sono stati Rosaria Tarantino, Mino Morisco e Alessandro Gambino, accompagnato dal padre Aldo, testimoniando come il Rotary sia una grande famiglia, capace di coinvolgere non solo i soci, ma anche amici e familiari in un'azione collettiva di solidarietà e servizio. Ogni gesto, ogni sorriso e ogni



parola scambiata con chi riceve il pasto sono la prova di quanto l'impegno rotariano sia radicato nel tessuto sociale e di come il Rotary Montepellegrino sia una realtà viva e operativa sul territorio palermitano, così come in tutto il mondo. Questa non è solo beneficenza, ma un autentico servizio alla comunità, un'azione che unisce, che rafforza il senso di appartenenza e che dimostra come il Rotary sia, ovunque, un motore di cambiamento e speranza per chi ne ha più bisogno.

LEZIONE A SCUOLA PER TUTELARE LE API

Trapani Erice. Si è svolto durante il mese di febbraio presso l'I.C. Pascoli- De Stefano, il progetto "S.O.S. Api plus 2.0" per la tutela delle api a rischio di estinzione. L'incontro, riservato alle prime classi dell'istituto è stato coordinato dai docenti Michele Gerardi, socio del Rotary Trapani-Erice, e

Giuseppe Barraco, apicoltore. I due relatori sono riusciti a suscitare grande interesse tra gli studenti, sensibilizzandoli alla salvaguardia delle api ed alla tutela dell'ambiente, della sostenibilità e della biodiversità.



LA MAGIA DONATA AI RAGAZZI DI LIBRINO



Catania. “La magia del Rotary” è il tema dell’anno rotariano 2024/2025, e più volte la Presidente del Rotary International Stephanie Urchick ha invitato tutti a riconoscere e amplificare il potere di quella che è davvero “una macchina perfetta ed efficiente che sa trasformare i sogni in progetti e i progetti in realtà”, perché (mutando) “dipende da noi. Siamo noi a creare la magia con ogni progetto”.

E se per il poeta irlandese Yeats “il mondo è pieno di cose magiche, pazientemente in attesa che i nostri sensi si acuiscono”, al venerdì pomeriggio del 7 febbraio don Duilio Melissa, parroco della parrocchia Resurrezione del Signore, assieme al Rotary club Catania, ha voluto regalare un viaggio nella magia con il rotariano “Dimis” agli oltre 100 giovanissimi che “abitano” quel che per San Giovanni Bosco è “il posto più bello del mondo”, l’oratorio al centro dell’attenzione e del messaggio dell’arcivescovo Renna in occasione del concerto in onore di Sant’Agata.

E la parrocchia Resurrezione del Signore è un luogo speciale anche per il Rotary Catania, con il progetto musicale “Musicainsieme a Librino”, perché

“serve partire da cose piccole, che magari poi diventeranno grandi”, come ha indicato di recente sui social don Duilio.

E il pomeriggio è continuato con i giovani soci e i loro delegati degli Interact Catania, Catania Sud, Niscemi e Acireale, che hanno preparato la merenda con il Rotary Catania: perché “Chi serve gli altri ottiene i migliori profitti”.

Un pomeriggio di sorrisi e abbracci, come quelli che ha ricevuto il giovane Noah che ha terminato la sua esperienza di Inbound a Catania per rientrare a casa in Canada.

È stata un’altra felice occasione per tutti, per i più grandi e fortunati, e per i più piccoli alle prese col futuro, con la mente a proiettare in avanti desideri ed aspirazioni. Perché in fondo anche con l’illusione di un incantesimo si insegna “la magia della vita” (Giorgio Gaber).

Buon Rotary ancora, dunque, perché il Rotary è chiamato a migliorare la vita delle nuove generazioni, come il grande e potente Oz: “So di non essere il mago che stavi aspettando, ma posso essere il mago di cui ha bisogno”.



PRESENTATO AGLI ALUNNI IL PROGETTO SCIALLA



Lercara Friddi. Presso l'auditorium "Anita Furnari" si è svolto il primo incontro del progetto "Scialla" organizzato dal Rotary Club Lercara Friddi e dall'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore di Lercara Friddi impegnando gli studenti delle classi terze degli indirizzi liceali. Progetto Scialla "stai sereno, non mi stare addosso" è un termine usato dai giovani rivolgendosi agli adulti che vogliono richiamarli a comportamenti responsabili, allo studio, ad interrompere brutte frequentazioni. L'impegno del Rotary è quello di sensibilizzare i giovani sul tema della violenza fisica e relazionale sempre più diffusa nella società odierna. È compito, quindi, per i club Rotary farsi carico di divulgare, tra i ragazzi, il pericolo di comportamenti irresponsabili di non ignorare il dolore provocato all'altro e le conseguenze sociali e giuridiche dei loro comportamenti. Detti argomenti sono stati affrontati dal relatore Prof. Franco La Rosa, neuropsichiatra, che rispondeva alle domande mirate del Dott. Giuseppe Disclafani moderatore. Si è parlato di un modello culturale fondato sul rispetto della persona, sulla solidarietà e i valori della le-

galità democratica. Di ragazzi schiacciati dal consumismo, vestiti firmati, alcol, droga, ma anche per desiderio di superiorità e di potere sugli altri, generato spesso da disagi personali o familiari, o talvolta semplicemente della noia. Nelle conclusioni il relatore ha detto: *"chi intercetta le emozioni dei ragazzi, oggi? Qualcuno (famiglia e scuola) deve aiutarli a capire che non esiste solo la dimensione individuale ma anche una dimensione relazionale e collettiva nella quale trasformare in forza le loro fragilità e le loro paure. Qualcuno (famiglia e scuola) dovrebbe trasmettere ai ragazzi l'ideale di legalità come qualcosa di conveniente per l'individuo non come una privazione, ma come ciò che permette di vivere liberi senza calpestare i diritti delle altre persone"*. Nel chiudere l'incontro la presidente del Club Maria Giuseppa Mangiapane ha ringraziato i relatori, i dirigenti scolastici per la disponibilità e collaborazione, gli studenti per l'attenta partecipazione e un grazie ai soci del club, nella ferma convinzione che è stato un incontro utile con un impatto significativo nella comunità locale.



TEATRO GRECO: INSEGNAMENTI ANCORA ATTUALI!



Palermo Monreale. Un bell'incontro che si ripete come ogni anno sulle rappresentazioni del teatro greco di Siracusa: un Interclub organizzato da RC Palermo Monreale, presidente Giulia Tagliavia, con la partecipazione della Fellowship Magna Grecia, delegazione per la Sicilia rappresentata da Ignazio Cammalleri e dei Rotary club Palermo Sud e Palermo Mondello, rispettivamente presieduti da Marisa Scuderi e Roberto Rispoli. Relatore il professore Roberto Tripodo, moderatrice e presentatrice l'Avvocato Serafina Buarnè, past president del nostro club.

Sul mito di Edipo e sulla sua tragedia, scritta da Sofocle in vecchiaia, poiché in questa confluiscono tutte le riflessioni che il tragediografo ha inserito nel suo teatro, rappresentata dopo la sua morte, si sono spesi fiumi di inchiostro e, ancora oggi, sempre nuove ricerche non smettono di affascinare, sorprendere, richiamare sempre più studiosi e per quanto se ne scriva, non è mai troppo; indagare la tragedia antica significa scoprire l'origine del teatro, della letteratura e della nostra civiltà.

L'Edipo a Colono è una grande tragedia politica, tanto che la parola polis compare quarantadue volte, e proviene dalle menti di un uomo, Sofocle, che ha fatto tanto per la sua di polis, Atene. Non a caso si affiderà ad Edipo, protagonista del dramma portato in scena trent'anni prima, che ha fatto presso antichi e moderni la fortuna del tragediografo. Cieco e vagabondo, Edipo, giunge a Colono sorretto da Antigone ed Ismene, ora tutti lo cercano dopo averlo evitato poiché gli oracoli hanno detto che la città che avrà la sua tomba sarà una

città fortunata. Affiancato dal re ateniese Teseo, dopo le sue lunghe sofferenze terrene, scomparirà misteriosamente nel bosco sacro delle Eumenidi.

Lisistrata (colei che scioglie gli eserciti), commedia di Aristofane, messa in scena da Callistrato nel 411 a.C., narra di una donna che vuole, con grande ed arguta eloquenza, convincere tutte le donne di Atene, Sparta, Corinto e Beozia ad iniziare uno "sciopero del sesso" affinché i loro uomini mettessero fine alle guerre (cosa che forse funzionerebbe anche oggi...!!! n.d.a.)

Aristofane spezza una lancia a favore della pace, con questo geniale espediente. A poco a poco gli uomini, militi e plenipotenziari, costretti a miglior consiglio dall'intransigenza delle loro donne, guidati da Cinesia, cominciano a parlamentare ed a raggiungere un accordo di pace. Tutto si conclude con grandi festeggiamenti.

Questo dovrebbe servire ai nostri governanti a riflettere...Il teatro antico, oltre a deliziarci, serve d'insegnamento.



LA MADONNA NEI QUADRI DEL CARAVAGGIO



Sciaccia. Non solo service ma anche momenti di approfondimento! E così, soci e ospiti del Club di Sciaccia hanno potuto seguire un interessantissimo incontro sulla "Madonna nei quadri di Caravaggio". Dopo un lunghissimo oblio, durato circa tre secoli, dal 1911 anno della sua ri-scoperta, Caravaggio appassiona e incanta e fa il sold out nelle sue mostre. Unico! Non può ricondursi a nulla se non a sé stesso.

Imitato, copiato, mai eguagliato...Una vita dannata, celebrata in libri e film...Violento, irascibile, eppure grande interprete del sacro, ha incantato i presenti attraverso l'appassionata, dotta ed avvincente narrazione del dr Giuseppe Imburgia.

I volti che Michelangelo Merisi diede alla Madonna, dettagli dei dipinti che mai avremmo notato, aneddoti di vita del grande maestro e riferimenti-confronti tra opere sullo stesso tema per apprezzare le diverse interpretazioni...una serata all'insegna dell'arte spiegata con garbo.

"La sala Geremi gremita ed attenta, è stata una eloquente conferma del grande momento di approfondimento che stasera abbiamo potuto apprezzare", si è espresso così, alla fine della serata, Roberto Barrile, presidente del club, lieto della partecipazione che non è mai destinata ai soli rotariani, ma sempre aperta alla cittadinanza così da fare del club Rotary saccense un protagonista della vita culturale della città.

L'evento ha preceduto, non a caso, un momento molto importante della città di Sciaccia che nei giorni 1 e 2 febbraio celebra la propria amatissima patrona, la Madonna del Soccorso, con preghiere e promesse (il cd "Voto") ed una tanto solenne quanto emozionante processione per le vie del centro storico, condotta a spalla da marinai a piedi scalzi.



INTELLIGENZA ARTIFICIALE: COSA NON È!



Palermo Ovest. Il club Rotary Palermo Ovest, nel seguire un filo conduttore ideale di aggiornamento sulla tematica dell'intelligenza artificiale, ha organizzato degli incontri specifici. Martedì 18 febbraio 2025, presso Villa Airoidi a Palermo si è svolta una nuova interessante conferenza su "Intelligenza artificiale: cosa non è?". L'incontro è stato organizzato dal Rotary club Palermo Ovest in collaborazione con altri 6 club dell'area Panormus (Palermo Monreale, Palermo Teatro del Sole, Palermo Parco delle Madonie, Costa Gaia, Palermo Mondello e Palermo Libertà). Relatori il prof. Salvatore Gaglio, professore ordinario di intelligenza artificiale, primo in Italia ed a Palermo ad aver introdotto l'insegnamento ed il relativo settore di ricerca e l'ing. Daniele Mondello, imprenditore, analista e progettista in ambito IT. Il professor Salvatore Gaglio, primo in Italia sul tema dell'intelligenza artificiale in Italia, ha iniziato ad insegnarla all'Università di Genova già negli anni '80, ha poi introdotto l'insegnamento ed il relativo settore di ricerca nei primi anni 90 all'Università di Palermo, ha tracciato e spiegato i concetti principali alla

base delle più importanti tappe che hanno segnato la storia dell'intelligenza artificiale negli ultimi 100 anni. L'ing. Daniele Mondello ha introdotto il tema illustrando la rapida evoluzione con cui negli ultimi anni si è imposto al grande pubblico per i suoi effetti economici e sociali sulla nostra società. Sia il prof. Salvatore Gaglio che l'ing. Daniele Mondello sono rotariani: il primo, del Rotary club Palermo Est ed il secondo del Rotary club Palermo Teatro del Sole, di cui in atto è presidente. Oltre 140 persone hanno avuto modo di ascoltare le esposizioni dei relatori e di porgere loro quesiti. All'evento ha anche partecipato il governatore eletto Sergio Malizia, oltre all'assistente del governatore Guido Ricevuto, al presidente del rotary Club Palermo Ovest Giacomo Trupia ed ai presidenti (o loro delegati) degli altri 6 club che hanno collaborato alla realizzazione dell'evento (Roy Dell'Oglio di Palermo Monreale, Daniele Mondello di Palermo Teatro del Sole, Teodoro Vega di Palermo Parco delle Madonie, Giovanni Imburgia di Costa Gaia, Roberto Rispoli di Palermo Mondello e Michelangelo Nicchitta di Palermo Libertà).



PASSAGGIO GENERAZIONALE E PIANIFICAZIONE DEL FUTURO



Area Peloritana. Il club Rotary Valle del Mela, in collaborazione con gli altri dieci club dell'area Peloritana, ha organizzato un evento straordinario dal titolo: "Il Passaggio Generazionale: un'opportunità per pianificare il futuro". L'incontro ha assunto un valore particolarmente rilevante, poiché ha visto riuniti tutti e undici i Club dell'Area Peloritana in un'unica occasione, un evento raro che ha conferito alla serata un significato profondo e un motivo di grande soddisfazione per i partecipanti. La serata ha preso avvio con i saluti istituzionali del sindaco di Milazzo, Giuseppe Midili, e del presidente del club Rotary Valle del Mela, Gianfranco Caruso. Subito dopo, Attilio Liga ha introdotto e moderato i lavori, ponendo l'accento sulla centralità delle imprese a conduzione familiare e sulla loro rilevanza nel contesto economico locale.

Uno degli interventi chiave della serata è stato quello del DGN Sergio Malizia, il quale ha sottolineato l'importanza di pianificare con attenzione il passaggio generazionale. Con esempi concreti, ha illustrato come, pur potendo ereditare la proprietà di un'azienda familiare, non sempre si posseggano le adeguate competenze gestionali. Ha inoltre evidenziato come la ricchezza di una comunità si misuri anche attraverso la solidità delle sue imprese e come, per questo, l'imprenditore abbia una responsabilità sociale nel garantire la continuità aziendale, evitando il depauperamento

del tessuto economico locale.

A seguire, il prof. Melo Martella ha approfondito alcuni strumenti giuridici utili per ottimizzare il passaggio generazionale anche dal punto di vista fiscale. In particolare, ha analizzato il Patto di Famiglia, le Holding e i Trust, illustrando come queste soluzioni possano agevolare il trasferimento della proprietà aziendale senza compromettere la stabilità dell'impresa. L'argomento affrontato ha suscitato grande interesse tra i presenti, che hanno partecipato numerosi, dimostrando quanto il tema del passaggio generazionale sia sentito nel contesto imprenditoriale locale.

A rendere la serata ancora più speciale, vi è stata una raccolta fondi con relativo sorteggio, un momento di solidarietà che ha rafforzato ulteriormente lo spirito rotariano della serata. Inoltre, l'evento ha coinciso con la celebrazione del quinto anniversario della costituzione del club Valle del Mela, un traguardo significativo che ha reso l'incontro ancor più memorabile. Questa conviviale ha rappresentato un'importante occasione di confronto e crescita per tutti i partecipanti, consolidando il legame tra i club dell'Area Peloritana e ponendo le basi per future iniziative congiunte all'insegna della cooperazione e dello sviluppo del territorio.

INTERACTIANI TUTTI MUGNAI PER UN GIORNO



Sciacca e Ribera. Stare insieme, conoscersi e condividere: questo lo spirito del gemellaggio tra i Club Interact di Sciacca e Ribera che si sono incontrati a Sciacca, Dalla Mugnaia, accompagnati dai presidenti dei club Rotary padrini, Ciro Palmeri e Roberto Barrile, dalla delegata per il Distretto Valentina Lupo e dalle delegate di club Lina, Alessia e Giovanna: il mulino esperenziale di Caterina

Sabella, unica donna mugnaia certificata in Italia, occasione per parlare delle nostre tradizioni e conoscere i grani antichi di Sicilia, le loro proprietà e la loro lavorazione e poi ...grande divertimento! Tutti mugnai per un giorno, alle prese con l'impasto e con i fornelli per preparare insieme il pranzo: pasta fresca fatta dai nostri giovani!

GENTILEZZA ALLA GUIDA: LEZIONI AGLI STUDENTI

Palermo Ovest. Anche quest'anno, come impegno di continuità per il Rotary club Palermo Ovest, riprende il progetto "La gentilezza alla guida". Il 7 febbraio scorso, presso l'istituto "Camillo Finocchiaro Aprile" di Palermo si è svolto un incontro, organizzato dal nostro club e curato della nostra socia Maria Teresa Biondo con la collaborazione

del corpo di Polizia Municipale del Comune di Palermo, rappresentato dalla dott.ssa Rosi Mazzamuto e dai suoi colleghi. Due ore di informazioni preziose e di testimonianze commoventi, ma anche divertenti che i relatori hanno offerto a circa 120 studenti che li hanno ascoltati con grande attenzione.



INCONTRO CON L'ATTORE GIANCARLO COMMARE SU PIRANDELLO



Marsala e Castelvetro. I Rotary club Marsala e Castelvetro Valle del Belice hanno organizzato un significativo incontro culturale presso il Liceo Scientifico Pietro Ruggeri di Marsala, con ospite d'eccezione l'attore Giancarlo Commare, recentemente protagonista del film "L'eterno visionario", dedicato alla figura di Luigi Pirandello.

L'evento, che è stato moderato dalla professoressa Claudia Colicchia, ha offerto agli studenti un'opportunità unica di dialogo e confronto con uno dei volti emergenti del cinema italiano. Commare ha condiviso con i giovani la sua esperienza professionale e artistica, soffermandosi in particolare sul suo ruolo nel film dedicato al grande drammaturgo siciliano.

Durante l'incontro, l'attore ha raccontato il suo percorso nel mondo dello spettacolo e il particolare approccio utilizzato per interpretare un'opera cinematografica legata a una figura così importante della letteratura italiana come Pirandello. Gli studenti hanno partecipato attivamente al di-

battito, in un momento di confronto diretto con un giovane professionista del settore.

Erano presenti, oltre agli studenti delle seconde classi del liceo, anche numerosi soci e amici dei due Rotary club: quello di Castelvetro Valle del Belice era rappresentato dall'assistente del governatore Rino Chiovo che ha ricordato che l'attore Giancarlo Commare, nello scorso mese di novembre, aveva già incontrato gli studenti liceali della sua città e, visto il successo dell'iniziativa, si è ritenuto utile estenderla ai ragazzi marsalesi stante gli ottimi rapporti di stima e collaborazione che intercorrono tra i due club.

Il presidente del Rotary club Marsala ha sottolineato che l'iniziativa si inserisce nel più ampio programma di attività culturali promosse dai Rotary club del territorio nell'ambito del progetto Forum Rotary, volte a creare momenti di crescita e formazione per le nuove generazioni, combinando l'aspetto culturale con quello educativo e professionale.



INIZIATIVE PER INCENTIVARE LA LETTURA GENTILE



Palermo Monreale. Nell'anno rotariano 2022-23, il Rotary club Palermo Monreale, presidente Serafina Buarnè, ha realizzato, nell'ambito del tema della gentilezza, un progetto per avvicinare alla lettura i giovani studenti che vivendo in un contesto economico-sociale difficile, hanno poche occasioni per dedicare il loro tempo alla lettura. Scopo del progetto era quello di stimolare l'interesse alla cultura in generale e affiancarli nel loro percorso scolastico. All'inizio il progetto era indirizzato ai soli giovani studenti della parrocchia San Filippo Neri, del quartiere ZEN, contrassegnato da un tessuto socioeconomico difficile, dove l'acquisto di libri, certamente non è considerato prioritario, essendo un costo che le famiglie non sempre riescono a sostenere. Il progetto è proseguito, come servizio di soccorso scolastico come doposcuola con aiuto nello svolgimento dei compiti, rivolto ai giovani studenti e studentesse di scuola elementare e secondaria di primo grado, anche negli anni successivi: 2023-2024 con la presidente Gina Di Prima e 2024-2025 con la presidente Giulia Tagliavia.

L'attività di service è assicurata grazie alla disponibilità e generosità dei soci che mettono a disposizione il proprio tempo e contribuiscono anche all'acquisto di libri, quaderni, penne e diari scolastici. Il gruppo di volontari, che svolge l'attività di service è formato non solo dai soci del RC Palermo Monreale, come Giovanna Mammana, Piero Cucuzza, ma da amici e parenti degli stessi rotariani, come Anna Maria Di Prima, Giusy Bevilacqua,

Anna Caravello, compresi il giovane Carlo Capilli del Rotaract e le due catechiste Vittoria e Ninfa.

Il gruppo, organizzato in turni bisettimanali, coordinato da Gina Di Prima, delegata del club alla scuola, assicura la presenza due volte la settimana dei docenti volontari. È pure in corso di definizione la realizzazione di una piccola biblioteca presso la parrocchia di San Filippo Neri, grazie alla disponibilità del parroco padre Giovanni Giannalia, che ha messo a disposizione uno spazio da dedicare alla lettura, negli stessi locali dove si svolge il doposcuola per i bambini.

L'acquisto di scaffali per i libri sarà a carico del club Palermo Monreale, che già durante l'anno rotariano 2023-2024, ha donato due personal computer a supporto dell'attività scolastica dei giovani studenti.

Nel corso del 2024-2025, in collaborazione con l'associazione Lievito ONLUS, di cui sono animatrici sorella Anna e suor Giacinta, è stato avviato un doposcuola per adulti che viene tenuto nei locali di una palazzina che le suore di Carità di Maria Bambina hanno trasformato in un luogo accogliente e colorato con murales. Il doposcuola è frequentato da soli adulti, disoccupati, che versano in precarie condizioni economiche e che necessitano di conseguire la licenza della scuola media inferiore per accedere ad alcuni benefici previsti dalle normative. A questo specifico servizio scolastico, che si svolge la mattina, si dedicano le socie Serafina Buarnè ed Emilia Falzone Nicolichia.

FERMARSÌ: UN VERO GESTO RIVOLUZIONARIO!



Menfi Belice Carboj. Una numerosa e attenta platea ha partecipato alla presentazione del nuovo saggio di Eliana Liotta, giornalista, scrittrice e divulgatrice scientifica, svoltasi il 22 febbraio 2025 presso Palazzo Planeta -Maharia.

L'evento è stato organizzato dalla Lega Navale Italiana, sezione di Porto Palo, Rotary Cclub Menfi Belice Carboj, Kiwanis Menfi, Maharia e dalla Mondadori Point di Castelvetro, e patrocinato dal Comune di Menfi e dall'ordine dei Biologi della Sicilia.

Ha dialogato con l'autrice Salvatore Corrado, professore ordinario di medicina interna all'Universi-

tà degli studi di Palermo e direttore di medicina clinica all'Arnas di Palermo.

Nel suo intervento Eliana Liotta, ha ribadito la necessità di fermarsi, anche se, in un'epoca così dinamica, dove siamo risucchiati dal vortice dell'urgenza, dalla smania di riempire le nostre giornate, fermarsi costituisce un atto rivoluzionario.

Così la scrittrice individua 4 pause che ognuno di noi dovrebbe imparare a rispettare:

Le pause secondo natura, cioè, previste dai nostri bioritmi, dal sonno alla respirazione profonda e al digiuno; le pause dei pensieri lenti, che passano per la ricerca di un equilibrio tra lavoro e privato; le pause sentimentali, che costruiscono e rafforzano i nostri legami con gli altri, il fondamento vero della felicità e della salute; le pause non negoziabili, personalissime, a cui si deve il proprio senso di benessere.

Un saggio che ognuno di noi dovrebbe leggere, per imparare a conoscere e rispettare queste pause, che possono aiutare a ritrovare l'equilibrio di cui il nostro corpo ha bisogno.



LIBRO PER SOSTENERE PROGETTO DI SCRITTURA CREATIVA



Palermo Mondello. Piacevolissima serata con finalità solidale presso il Circolo del tennis di Palermo, dove è stato presentato il libro "Mi ritorni in mente", una raccolta di racconti brevi scritti dai partecipanti al laboratorio di scrittura creativa tenuto da Sabrina Petyx.

L'iniziativa, promossa dal R.C. Palermo Mondello in collaborazione con il R.C. Palermo Nord, R.C. Palermo Agorà ed il R.C. Piana degli Albanesi, ha visto gli autori descrivere la nascita e l'evoluzione del progetto di scrittura creativa concretizzatosi nel progetto editoriale del 2023.

Ognuno di loro, stimolati dalle domande del moderatore della serata, Mauro Faso, ha descritto le

emozioni con cui hanno vissuto questa esperienza e letto alcuni passi dei loro racconti, commentandone aneddoti e fatti che ne hanno determinato la relativa stesura.

L'intero ricavato della vendita del libro, avvenuta a margine dell'iniziativa, sarà devoluto all'associazione Teatralchemici di Palermo, che il R.C. Palermo Mondello sostiene da anni nella sua preziosa attività di laboratorio teatrale rivolto a giovani diversamente abili e che quest'anno, in ragione di un progetto approvato dal Ministero della Cultura, saranno impegnati in una tournée in diverse città italiane, tra cui Palermo, Trento, Asti, Torino e Palmi.



IL CASO DEL NAVIGATORE E STUDIOSO ALESSANDRO MALASPINA



Catania. Jennifer E. Jones, la prima donna a ricoprire la carica di presidente del Rotary International nell'anno 2022/2023, durante una sua visita in un villaggio agricolo sugli altopiani del Guatemala ebbe a sottolineare il dono della lettura: perché i rotariani sono consapevoli, come Italo Calvino, che "la città ideale è quella su cui aleggia un pulviscolo di scrittura". Con questo spirito, dunque, i soci e gli amici del Rotary club Catania si sono regalati una riflessione sulla vicenda filosofica e umana di Alejandro Malaspina, con Emanuele Coco e la sua "Trascendente Natura". Questo il titolo del volume del 2023 del professore di Storia della Filosofia dell'ateneo cittadino.

Ed in apertura è stata la presidente Laura Bonaccorso a riferirsi al nome spagnolo dell'italianissimo Alessandro Malaspina, che trovò una altalenante fortuna solo al servizio dell'impero spagnolo agli albori però del suo declino.

Storici e scienziati hanno sottolineato come la Spedizione Malaspina, il suo giro del mondo, sia stata di gran lunga e per distacco "la maggiore spedizione scientifica del secolo XVIII", capace appunto di superare i meriti del Capitano Cook e dell'Impero di Sua Maestà Britannica invece dominante da allora e fino agli inizi del secolo scorso.

Un dato forse colpisce della vicenda umanissima e straordinaria di Alessandro Malaspina; l'essere un antitaliano alla stregua dei tipi di Longanesi, ed al tempo stesso un arci-italiano, "santo, poeta e navigatore", come riporta la scritta sul Palazzo della Civiltà, a Roma, nel quartiere dell'Eur.

Santo a suo modo, un santo laico: col suo Illuminismo, "per cercare un possibile significato dinnanzi

all'inesorabilità del tempo e del reale", per mutuarne proprio dall'autore. Ed "il Santo è sovente un martire": così dice lo scrittore britannico Chesterton, autore della fortunata serie di padre Brown. E martire a suo modo lo fu anche l'aristocratico Malaspina.

Poeta pure, perché i suoi scritti conosciuti, il Diario e le sue Lettere, riportano a Nietzsche per il quale "ci sono tante cose tra cielo e terra che solo i poeti si sono sognate e hanno cantato".

Navigatore infine. Ché le "tante cose tra cielo e terra" sono tutte nel suo grande e davvero magistrale viaggio intorno al mondo.

Un viaggio nella storia del pensiero, quello che i rotariani hanno rivissuto, tra "Illuminismo, scienza e giustizia sociale" (il sottotitolo del volume), con Voltaire, Montesquieu e Filangieri; senza dimenticare i grandi eventi ed i grandi uomini che segnarono quell'epoca, tra l'ammiraglio Federico Carlo Gravina ed il Principe della Pace Godoy.

Alessandro Malaspina si spense nel 1810 nella natia Lunigiana dove era nato 55 anni prima, forse ad interrogarsi sul senso ultimo della felicità, della sua ricerca: lui che per mare aveva trascorso oltre cinque anni intorno al mondo.

E sul senso della felicità è continuato il viaggio dei presenti, con lo psichiatra Giuseppe Fichera a riconsiderare la prospettiva, tra Freud e Jung, soprattutto in questo tempo chiamato Antropocene e la sua "tecnofera". Un'altra sera felice al Rotary Catania, una di quelle che si vorrebbe non finissero mai: perché mutuando da Pennac "il tempo per leggere, come il tempo per amare, dilata il tempo per vivere".

SPRECO ALIMENTARE: COME RECUPERARE E RIUTILIZZARE IL CIBO



Mazara del Vallo. All'istituto comprensivo "Borsellino- Ajello di Mazara", diretto dalla dirigente scolastica Eleonora Pipitone, organizzato dal club Rotary Mazara del Vallo, si è concluso il progetto distrettuale 24/25 "Il Rotary contro lo spreco alimentare", alla presenza di circa 100 alunni della scuola dell'obbligo. Questo progetto è stato preparato, organizzato e presentato dalla nostra socia prof.ssa Sabrina Russo, che ringraziamo. Al progetto hanno partecipato per la sua professionalità, la psicologa nostra socia Ivana Calamia e il co-segretario Giuseppe Sinacori. Il saluto del club, lo ha fatto il PDG Vincenzo Montalbano Caracci. Nell'incontro era presente la nutrizionista dott.ssa Asaro, che ha spiegato agli alunni le varie modal-

tà di conservazione gli alimenti, e come recuperare e riutilizzare il cibo che sarebbe stato buttato. I ragazzi hanno partecipato rispondendo alle domande poste dalle esperte sull'argomento. Anche in questo incontro gli alunni hanno consegnato al club, i quaderni dove hanno scritto e disegnato (piatti e ingredienti) le ricette antiche, utilizzando i prodotti del territorio locale. Il primo incontro del progetto è stato svolto con la S.M.S "G. Grassa", diretto dalla dirigente scolastica M. Misuraca, dove sono stati coinvolti 120 studenti. Anche loro hanno consegnato i loro quaderni con le ricette e disegni. Un ringraziamento va alle dirigenti scolastiche, agli insegnanti, alle esperte e agli studenti.



PREVENZIONE A SCUOLA DI MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI



Valle del Mela. Si sono svolte all'istituto Guttuso di Milazzo due giornate dedicate alla sensibilizzazione e alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. L'iniziativa, promossa dal Rotary club Valle del Mela presieduto da Gianfranco Caruso, è stata organizzata con il supporto di Depagroup.

La prima giornata si è tenuta presso la sede di via Risorgimento, che ospita l'istituto alberghiero, mentre la seconda giornata si svolgerà domani nelle sedi di via Gramsci e via XX Luglio, che accolgono il liceo artistico. L'evento ha coinvolto gli studenti delle classi quarte e quinte, con l'obiettivo

di informarli sui rischi e sulle modalità di prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, tra cui HIV-AIDS, Candida, Chlamydia, HPV e altre patologie.

«Portare avanti progetti di questo tipo all'interno delle scuole – ha dichiarato il presidente del Rotary Gianfranco Caruso – è per noi di fondamentale importanza. Grazie alla collaborazione con Depagroup, siamo riusciti a creare un'iniziativa che mette a confronto gli specialisti con i ragazzi, permettendo loro di approfondire tematiche spesso sottovalutate ma cruciali per la loro salute».

Relatori degli incontri sono stati Placido Mondello, infettivologo, Placido Mondello, ginecologo, Anna Maria Bonanno, anatomopatologo, e Nicla Ruggeri, biologa. Le lezioni, dopo una breve parte introduttiva, hanno avuto lo scopo di coinvolgere gli studenti attraverso domande, riflessioni e curiosità, sottolineando soprattutto l'importanza della prevenzione.

L'iniziativa ha suscitato grande interesse tra gli studenti, che hanno partecipato attivamente ponendo numerose domande agli specialisti, dimostrando attenzione e sensibilità verso il tema trattato.



CENTENARI, FRA EREDITARIETÀ E STILE DI VITA



Area Panormus. Organizzato dal Rotary club Palermo Agorà, presieduto da Anna Gramignani, con la compartecipazione dei club Palermo Nord, presieduto da Filippo Castelli, Palermo Baia dei Fenici, presieduto da Giuseppe Buscemi, Monte Pellegrino, presieduto da Sebastiano Maggio, e Palermo Mondello, rappresentato dal vicepresidente Antonio Tumminello, si è svolto a Palermo un interessante convegno dal titolo "Centenari: una vita oltre il tempo".

La prima relazione è stata svolta dal prof. Emerito dell'Università di Palermo Calogero Caruso, past president del club Palermo Agorà, che ha tenuto un intervento sul tema "Il segreto della longevità", evidenziando i risultati delle ricerche condotte dall'Università di Palermo sul territorio siciliano. L'attenzione si è concentrata in particolare sui centenari delle Madonie e dei Monti Sicani, con dati statistici più rilevanti per il primo territorio,

dove il numero di anziani censiti è maggiore. Il comune con la più alta concentrazione di centenari, soprattutto donne, è Geraci Siculo, mentre nel Comune di Isnello l'anagrafe ha registrato la presenza di due supercentenari (persone che hanno superato i 110 anni). È stato inoltre discusso un aspetto di grande interesse quale la maggiore longevità femminile. Oltre ai fattori biologici, come una risposta immunitaria più efficiente, vi sono anche elementi socioculturali, tra cui abitudini di vita più sane, come un minore consumo di alcol e tabacco e una minore propensione a comportamenti aggressivi, almeno fino a pochi anni fa. Nell'ambito della longevità, sia la genetica che lo stile di vita giocano un ruolo cruciale, sebbene con pesi diversi a seconda dell'età considerata. Se per raggiungere i cent'anni la componente genetica è determinante, per arrivare agli 80-90 anni è lo stile di vita, in particolare l'attività fisica e l'ali-





mentazione, a fare la differenza. Sugli aspetti socioculturali della longevità si è, concentrata la prof. Rita Cedrini, che ha insegnato antropologia culturale presso l'Università di Palermo. La prof.ssa Cedrini, past president del club Palermo, ha parlato del tema "Longevità e tradizione", mettendo in evidenza che stanno ormai cambiando alcuni aspetti comportamentali e ambientali che, sinora, hanno caratterizzato in maniera positiva la vita delle donne e la loro longevità (minor consumo di alcol, minore fumo, minore aggressività). La Cedrini ha messo pure in evidenza la tendenza alla dissimulazione di certi fenomeni della vita umana (ad esempio non si parla di vecchiaia ma di terza età). Rischiano, però, di venir meno alcuni aspetti che, sinora, hanno consentito ai centenari di mantenersi a lungo sani: quello, ad esempio, di vivere in famiglia. A tal proposito individua un'analogia tra l'uso di certi popoli di disfarsi degli anziani, che non sono più utili (o a torto non sono più ritenuti utili) alla società, abbandonandoli a morire nella tormenta di neve, fuori dalle abitazioni, come facevano gli eschimesi, e l'uso, delle società occidentali, di rinchiuderli, in attesa della morte, nelle case di riposo, privando le famiglie del loro contributo di conoscenza ed esperienza. La terza relazione è stata tenuta dalla prof.ssa

Anna Aiello, docente di Patologia generale e membro del Gruppo di Immunopatologia e Immunosenescenza, che ha approfondito i diversi tipi di invecchiamento, distinguendo tra invecchiamento di successo e invecchiamento patologico, con le relative malattie legate all'età. Ha discusso il ruolo della nutrigerontologia, la disciplina che studia l'interazione tra alimentazione e invecchiamento, sottolineando l'importanza di una dieta equilibrata per favorire un invecchiamento sano e prevenire o ritardare l'insorgenza di patologie legate all'età. Ha anche analizzato le abitudini alimentari dei centenari studiati, evidenziando i benefici di un'alimentazione ricca di frutta e verdura, variata secondo la regola dei cinque colori, ciascuno associato a specifici fitochimici, con specifici benefici per la salute. Ha inoltre sottolineato l'importanza di un adeguato apporto di proteine vegetali, come i legumi, e della riduzione del consumo di proteine animali, in particolare carne rossa, insaccati e zuccheri raffinati.

I lavori sono stati coordinati dalla dottoressa Antonietta Matina, past president del club Palermo Agorà. Il convegno, per l'importanza dei temi trattati e il grande rilievo dei relatori, ha suscitato notevole interesse tra i numerosi partecipanti.



OSTEOPOROSI, SCREENING E INCONTRO INFORMATIVO



Augusta. Il Rotary club Augusta ha realizzato il progetto distrettuale "Osteoporosi: conoscerla per prevenirla". Il service, svolto presso una residenza per anziani della città, ha dato la possibilità di sottoporre a screening preliminare 20 soggetti di età compresa tra i 50 e i 100 anni, di ambo i sessi, con l'ausilio di un densitometro calcaneare ad ultrasuoni.

Le attività svolte dalla dott.ssa Cettina Messina, operatrice qualificata della società "Famapharm" di Carmelo Famà, che ha messo il macchinario a disposizione, sono state coordinate da Emanuele Lombardo, ortopedico, socio del Rotary club Augusta e referente di progetto.

I risultati dello screening preliminare hanno confermato una maggiore marcatura nelle donne, specie in presenza di altre malattie come quelle endocrine e sistemiche autoimmuni, e suggerito in tre casi approfondimenti specialistici.

"Prevenzione, cura e complicanze dell'osteoporosi" è stato quindi il tema trattato in serata nell'incontro pubblico che il Rotary club Augusta ha organizzato nella sede concessa dall'associazione filantropica "Umberto I".

Dopo i saluti di Mimmo Di Franco, si sono avvicendati nelle loro relazioni Antonino Zocco, dirigente della Uoc di Recupero e Riabilitazione funzionale del P.O. "Rizza" di Siracusa, ed Emanuele Lombardo, responsabile del reparto Ortopedia e traumatologia della casa di cura Villa Salus.

Il dott. Zocco, presentando la patologia caratterizzata da una riduzione della massa ossea e un deterioramento della microarchitettura del tessuto osseo, ha indicato alcuni sintomi specifici e fornito i dati sulla diffusione nel nostro Paese, passando in rassegna cause e fattori di rischio. Sulle compli-

canze è intervenuto quindi il dott. Lombardo che, attraverso l'ausilio di alcune immagini diagnostiche, ha evidenziato quanto il rischio di fratture sia notevolmente superiore in soggetti osteoporotici. Chiudendo l'incontro, il presidente Francesco Messina ha espresso la propria soddisfazione per la bella giornata di servizio rotariano in favore della comunità, centrando l'obiettivo di sensibilizzare sull'osteoporosi per prevenirla.



TRUMP E DAZI: FUTURI SCENARI INTERNAZIONALI



Pantelleria. Mese denso di appuntamenti per il Rotary club Pantelleria. Il 10 febbraio, in seguito all'insediamento del presidente americano Trump, il club ha indetto una conferenza sui dazi, argomento di grande attualità. Relatore il pantesco Agostino Consolo, economista presso la BCE di Francoforte, che insieme alla moderatrice Giovanna Ferlucci ha rappresentato i futuri scenari economici mondiali.

Il 14 febbraio, San Valentino, data volutamente scelta, il club ha organizzato per le classi terze, quarte e quinte delle scuole superiori di Pantelleria, un incontro "Sesso, questo sconosciuto!". L'incontro, voluto fortemente dalla presidente Mimmi Panzarella, è stato animato dalla stessa, in quanto farmacista, e dal ginecologo Giuseppe Turco. La chiacchierata, portata avanti con termini semplici, ha evidenziato le malattie che si posso-



no contrarre non avendo un giusto approccio con il sesso ma si è anche parlato del rispetto tra i partners. L'incontro è stato molto apprezzato tanto da essere richiesto anche dai ragazzi del biennio. Giorno 21 febbraio, invece, è partito il progetto "Scialla" per le terze e quarte delle scuole superiori. Ideato dall'avvocato Beatrice Scimeca e dallo psicologo Antonio Carollo il progetto tende a far riflettere i ragazzi sui loro comportamenti che a volte, anche in modo inconsapevole, possono sfiorare nel penale. Si è parlato anche di violenza di genere e di uso di sostanze stupefacenti, specie le sintetiche, come il crack. Alla fine degli incontri è stato compilato dai ragazzi un questionario che verrà analizzato dai professionisti del progetto. A tale incontro ne seguiranno altri 2.

In ultimo, per ricordare il centovesimo anniversario del Rotary, è stata esposta la bandiera accanto a quelle istituzionali del comune di Pantelleria.



COME E PERCHÉ COMBATTERE LO SPRECO ALIMENTARE



Piazza Armerina, Enna. Il PDG Titta Salemi, da par suo, ha affascinato e informato la folta platea intervenuta nella sede sociale del club della Città dei Mosaici, Hotel Villa Romana, su un tema di attuale e fondamentale importanza e dopo appena qualche giorno che nel mondo è stata celebrata la giornata "contro lo spreco alimentare". Presente alla serata il PGD Attilio Bruno, il delegato del progetto per l'area Terre di Cerere, Andrea Scoto e tanti illustri ospiti tra cui dirigenti scolastici a cui il progetto a cura dei due club sarà divulgato.

Dopo i saluti dei presidenti Mauro Silvestri per Piazza Armerina e Roberto Angileri per Enna, il prefetto Rosalba Salerno ha annunciato l'autorevole relatore, introducendolo con la sua competente padronanza sull'argomento.

Sprecare cibo significa aumentare il costo ambientale per la società. Una parte di tale costo è legato al prelievo delle materie prime necessarie alla sua produzione, l'altra ai consumi energetici utilizzati per il trasporto e la sua preparazione. Quando il cibo viene sprecato, l'ambiente viene alterato invano. La lotta allo spreco alimentare rappresenta un'importante azione di prevenzione della produzione dei rifiuti, obiettivo primario della politica ambientale comunitaria pienamente recepito dalla pianificazione regionale. Maturare la consapevolezza della relazione tra cibo, risorse e ambiente, e quindi dei problemi legati allo spreco alimentare, è il primo passo che la nostra so-

cietà può fare per contrastarne gli effetti negativi. In quest'ottica, il progetto Rotary rappresenta una vera e propria azione educativa. Suggestivi i dati forniti da Titta che hanno fatto riflettere la platea che alla fine ha posto diversi interrogativi al relatore per approfondire la propria conoscenza.

La serata è seguita con la consegna da parte del presidente Silvestri al relatore di alcuni saggi da lui pubblicati, altresì il segretario Valter Longobardi, per rimanere in tema, ha fatto dono al relatore ed agli altri dirigenti, la pubblicazione realizzata con la collaborazione nella stesura di Sanny Grillo e Rosalba Salerno del libro progetto di quello che fu portato anche all'Expo di Milano durante l'anno di presidenza 2014-15 da parte dei Club Enna, Piazza Armerina e Regalbuto e sovvenzionato dal Distretto Rotary 2110 dal titolo "Mi nutro con il cibo sicuro", in perfetto tema per la serata. È seguita una cena "senza spreco".



CONSEGNATO ECOGRAFO AL CONSULTORIO FAMILIARE



Pozzallo – Ispica. Il 7 febbraio 2025, è stato consegnato un nuovo ecografo al consultorio familiare di Ispica, grazie ad un'importante iniziativa di beneficenza "La Cena dei Cento" organizzata dal Rotary club Pozzallo-Ispica lo scorso 23 agosto, e con il contributo del Libero Consorzio comunale di Ragusa.

Alla consegna erano presenti l'assistente del governatore Giuseppe Polara, il co-segretario distrettuale Walter Guarrasi, il presidente ed i soci del Rotary Ccub Pozzallo-Ispica, il presidente del Rotary club Siracusa Monti Climiti, Aurelio Alicata, il direttore generale ASP di Ragusa, Giuseppe Drago, il direttore sanitario, Sara Lanza, la responsabile della U.O.S.D. Coordinamento consultori, dott.ssa Nunziata Pace, la dirigente ginecologo del Consultorio familiare, dott.ssa Mariagrazia Stracquadano, il segretario del Libero Consorzio, Giampiero Bella, e il sindaco della città, on. Innocenzo Leontini.

La presidente Melinda Garofalo ha parlato di "un importante traguardo, per il Rotary club Pozzallo-Ispica, ma soprattutto per la città di Ispica, perché finalmente il suo Consultorio familiare ha un ecografo, uno strumento "essenziale" per la prevenzione e diagnosi di molte patologie e per l'assistenza prenatale.

Questo è stato possibile grazie alla grande generosità e all'impegno di tutti quelli che hanno creduto in questo progetto, in primis gli sponsor, i

partners, tutti i partecipanti a "La Cena dei Cento" ed il Libero Consorzio comunale di Ragusa.

Grati anche all'ASP di Ragusa, il Comune di Ispica e la Proloco Spaccaforno che ci hanno sostenuto sin da subito, sembrava un'impresa impossibile, ma ci siamo riusciti.

È stato un perfetto gioco di squadra in cui ognuno ha giocato un ruolo importante, e tutti insieme abbiamo vinto".



CONSEGNATO AGLI ALUNNI L'ATTESTATO PROGETTO SOS API



Vittoria. Il governatore Giuseppe Pitari, insieme al coordinatore del Progetto S.O.S. Api Plus 2.0 per l'Area Iblea Gaetano Arezzo di Trefiletti, all'assistente del governatore Salvatore Bonincontro Puglisi, al presidente del R.C. Vittoria Angelo Aleccio ed al consigliere ed istruttore di club Angelo Dell'Agli, ha consegnato l'attestato di adozione di un'arnia all'istituto comprensivo Portella della Ginestra plesso G. Consolino di Vittoria, protagoniste le classi quarte sez. A B C D. Il nome che gli alunni hanno scelto per l'ape regina è «Ape Felice Diomifè» come la protagonista del "racconto

-sfondo" che sta guidando i bambini e le bambine nel percorso didattico- educativo di quest'anno. Gli alunni delle classi hanno aperto la cerimonia con un canto di pace e di rispetto e con una presentazione che ha evidenziato l'urgenza del ripopolamento delle API per la salvaguardia dell'ambiente.

Emozionante l'accoglienza dei bambini tra gli abbracci. Un plauso alla dirigente scolastica prof.ssa Grazia Basile, alle insegnanti, ai genitori e a tutti quanti hanno partecipato.



SERATA DI POESIA FORIERA DI PACE



Barcellona Pozzo di Gotto. Il Rc di Barcellona P.G. ha organizzato un incontro presso il ritrovo DOP dedicato alla poesia e alla pace. "La poesia conduttrice di pace" è stato il titolo della relazione di Andriolo Attilio, che ha colto l'occasione per presentare il suo primo libro di poesie dal titolo: "Momenti dell'anima". Luigi De Luca ha presentato l'autore ed ha ringraziato oltre ai numerosi soci presenti anche la critica letteraria Rosetta Vitanza e lo scrittore Giovanni Albano, che oltre a leggere alcune poesie della silloge, hanno espresso il loro

giudizio critico sull'opera. Stupefacente si è rivelata la partecipazione del pubblico in un'atmosfera di alto livello culturale, suggestiva e densa di pregnante lirismo. Dopo la lettura di alcune fra le più belle poesie anche da parte di un ragazzino, Francesco, che nonostante l'età ha mostrato molto interesse alla poesia, le copie sono state donate dall'autore ai soci presenti in cambio di un'offerta alla Rotary Foundation. Alla fine, tutti sono stati concordi nella volontà di ritrovarsi in un'altra serata a parlare di poesia.

ANGELO GIUDICE: RICORDO DI UN MEDICO E DI UN UOMO

Siracusa. In una sala gremita, il Rotary club Siracusa ha reso omaggio alla memoria del nostro socio Angelo Giudice, medico chirurgo, scomparso un anno fa. Non è stata una semplice commemorazione, ma una serata intensa e autentica, in cui la sua figura è stata rievocata in tutte le sue sfaccettature, non solo come professionista esemplare, ma anche come uomo di straordinaria umanità e dedizione. Gli interventi di Giovanni Randazzo, Piero Romano, Giovanna Spagnuolo, del dott. Cirillo e del dott. Caruso hanno reso omaggio al suo impegno, alla sua generosità e alla sua instancabile volontà di aiutare il prossimo. A rendere ancora più vivo il ritratto di Angelo Giudice è stato il ricordo della signora Letizia, che ha raccontato di come, ad esempio, il cellulare in casa non venisse mai spento: "Non si sapeva mai cosa sarebbe potuto succedere, e magari qualcuno avrebbe avuto bisogno di Angelo."



COME LA PLASTICA MONOUSO PROVOCA DANNI AGLI ECOSISTEMI



Palermo Montepellegrino. Si è svolto presso l'istituto Giacomo Cusmano un incontro informativo e formativo sul tema Plastic Free, promosso dal Rotary club Palermo Montepellegrino nell'ambito del progetto distrettuale "Omnia". L'iniziativa ha coinvolto numerosi alunni delle quarte e quinte classi della scuola primaria, offrendo loro un'occasione di approfondimento sull'impatto dell'inquinamento da plastica e sulle strategie per ridurne l'uso nella vita quotidiana.

L'incontro, condotto dai relatori Sebastiano Maggio, presidente del Rotary club Palermo Montepellegrino, e Salvo Palumbo, ha illustrato ai giovani studenti il problema della plastica monouso e i danni che essa provoca agli ecosistemi. È stato approfondito il concetto di economia circolare, spiegando come riciclo, riutilizzo e riduzione dei rifiuti possano rappresentare strumenti efficaci per la tutela dell'ambiente.

Il progetto distrettuale "Omnia", promosso dal Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta sotto la guida del governatore Giuseppe Pitari, si inserisce in un più ampio programma di sensibilizzazione con l'obiettivo di diffondere la cultura della sostenibilità tra le nuove generazioni, educandole a scelte più responsabili e consapevoli.

Gli studenti hanno partecipato con grande entusiasmo, seguendo con interesse gli interventi

e dimostrando sensibilità verso il tema trattato. Durante l'incontro sono stati consegnati opuscoli informativi, utili per approfondire gli argomenti discussi e coinvolgere anche le famiglie in questo percorso di sensibilizzazione. Nei prossimi giorni, gli alunni saranno impegnati nella realizzazione di lavori creativi, tra cui racconti, disegni, modellini e video dedicati alla sostenibilità ambientale.

Le borracce riutilizzabili, previste dal progetto per incentivare l'abbandono delle bottigliette di plastica, saranno consegnate nel successivo incontro, programmato per il mese di marzo. Inoltre, le scuole che si distingueranno per il loro impegno nella riduzione dell'uso della plastica riceveranno fontanelle per la distribuzione dell'acqua, un'ulteriore misura concreta per promuovere la sostenibilità negli ambienti scolastici.

Sebastiano Maggio, presidente del Rotary club Palermo Montepellegrino, ha espresso la sua soddisfazione per la partecipazione attiva degli studenti: "Coinvolgere i bambini in un percorso di educazione ambientale significa costruire un futuro più consapevole e responsabile. Il loro entusiasmo e la loro attenzione dimostrano che stiamo trasmettendo un messaggio importante: ognuno di noi, con piccoli gesti quotidiani, può fare la differenza."

COME UTILIZZARE CORRETTAMENTE E RICICLARE LA PLASTICA



Palermo Mondello. Con l'entusiasmo che accompagna l'avvio di nuovi progetti di servizio si è tenuta, presso l'auditorium "Peppino Impastato" di Cinisi (PA), la presentazione del progetto distrettuale O.M.N.I.A. - Plastic Free, promosso dal Rotary club Palermo Mondello in collaborazione con l'istituto comprensivo statale di Cinisi al fine di sensibilizzare le giovani generazioni sul corretto uso e riciclo della plastica.

Grazie alla sensibilità del dirigente scolastico prof. ssa Benedetta Bartolotta e della referente prof. ssa Rosalba Pizzo, sono stati incontrati gli allievi delle quinte classi per illustrare il progetto e coinvolgerli in attività di sensibilizzazione a tale te-

matica. Inoltre, saranno distribuite loro borracce personalizzate riutilizzabili e realizzate con plastica riciclata, così da incentivare un cambiamento concreto nelle abitudini quotidiane degli studenti. Altra fase del progetto prevede l'installazione di appositi cassoni per la raccolta della plastica, così da promuovere un'educazione ambientale attiva e responsabile. L'incontro è stato un momento utile di confronto attivo con il territorio ed i giovani, veri protagonisti del cambiamento e destinatari da sempre di iniziative che il club costantemente realizza ogni anno presso istituti scolastici di Palermo e provincia.



L'AMBIENTE ENTRA A SCUOLA CON PLASTIC FREE



Lercara Friddi. I soci del Rotary club Lercara Friddi si sono dati appuntamento all'istituto comprensivo di Alia per incontrare gli studenti di scuola media e sviluppare il progetto "OMNIA Plastic free" finanziato dalla Rotary Foundation con una sovvenzione distrettuale. L'iniziativa, supportata dalla proiezione di un video, mirava a far nascere nei ragazzi maggiore consapevolezza sui temi ambientali e aumentare la voglia di reagire al degrado.

La presidente del Rotary club Lercara Friddi, Maria Giuseppa Mangiapane, ha stimolato i ragazzi a mettersi in gioco nell'impegno della cura e del rispetto della natura e ha comunicato che per promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti in classe, il club omaggerà contenitori in legno con il logo del Rotary e per eliminare le bottiglie in plastica omaggerà delle borracce termiche.

Subito dopo il prof. Salvatore Di Marco, insegnante dell'istituto, ha spiegato ai ragazzi che, guidati dai loro docenti, saranno chiamati a realizzare elaborati creativi che affrontino i grandi temi della sostenibilità ambientale ed evidenziano l'importanza anche socioeconomica di un corretto smaltimento dei rifiuti e del loro possibile riutilizzo.

Ha anche comunicato che il miglior elaborato sarà premiato e le scuole che si saranno rese disponibili e attive, riceveranno come premio una colonnina con dolcificatore per la distribuzione dell'acqua e una targa dove si dichiarerà che la scuola è "Plastic free".

Nel finire dell'evento sono stati ascoltati i ragazzi e le loro pertinenti domande hanno dimostrato tanta inaspettata maturità e la voglia di partecipare attivamente al progetto ambientale.



CORSO BLSD A DOCENTI E PERSONALE SCOLASTICO



San Cataldo. Gli istruttori del Rotary di San Cataldo hanno condotto un corso BLSD sulla RCP "Riabilitazione Cardio Polmonare" e uso del defibrillatore, rivolto ai docenti e al personale della scuola Carducci di San Cataldo. Dopo il saluto del presidente del Rotary Gaetano Alù, gli istruttori Salvatore Camilleri, Valerio Cimino, Angela Giar-

dina, Salvatore Lupo e Giuseppe Sagone si sono susseguiti nelle lezioni teoriche e pratiche, le quali hanno avuto notevole successo e suscitato interesse tra i partecipanti. Grazie per l'accoglienza alla presidenza della scuola e alla prof.ssa Mangano per aver organizzato assieme a noi gli aspetti logistici.

AVVIATI A SCUOLA GLI INCONTRI DI "SCIALLA"

Sciacca. Avviato a Sciacca, con i primi due incontri, il progetto Scialla presso l'IISS Amato Vetrano e l'IISS don Michele Arena, con 4 appuntamenti in ognuna di esse. Il progetto vede impegnati 7 soci del club: Gaia Monastero (psicologa), Vincenzo Bonomo (dirigente Pronto Soccorso Sciacca), le insegnanti Ezia Bono e Alida Alessi, gli avvocati Carmela Bacino (presidente consiglio ordine Avvocati) e Baldo Ficani ed il nutrizionista Matteo Pillitteri. Obiettivo: indagare sul disagio dei nostri giovani, sensibilizzarli circa le conseguenze – sia giuridiche che sociali - per sé stessi e sugli altri dei loro comportamenti, nonché aiutarli a riconoscere il dolore come componente del vissuto di ciascuno. Momenti di incontro e confronto che, auspichiamo, possano essere di fattivo aiuto per la crescita personale e scolastica degli studenti. Un plauso ed un ringraziamento ai dirigenti scolastici – prof. Nellina Limbrici e Daniela Rizzuto – per l'adesione ed il supporto.



LABORATORI PER GIOVANISSIMI DOVE ESPRIMERE IL LORO TALENTO



Palermo Mondello. Prende vita il progetto “Esprimi il Tuo Talento”, nato dalla collaborazione avviata tra il R.C. Palermo Mondello e la parrocchia di San Girolamo nella chiesa di Maria SS. delle Grazie di Mondello. Alla presenza di numerosi soci ed esponenti della comunità parrocchiale fra i quali il parroco don Salvatore Corsaro, sono stati inaugurati i due laboratori (uno di musica ed uno di pittura-disegno) attraverso i quali n. 11 giovanissimi di età compresa tra gli 7 e i 10 anni potranno avere spazi e opportunità per sviluppare le loro capacità creative e artistiche, mirando al contempo a supplire alla carenza di spazi di aggregazione nella borgata.

I laboratori si svilupperanno attraverso lezioni settimanali di quattro ore ogni sabato mattina e si concluderanno a maggio 2025. Sarà così che grazie all'utilizzo di strumenti e tecniche varie, i giovani allievi impareranno divertendosi: il laboratorio di disegno e pittura introduce i ragazzi nel mondo

dell'arte e della pittura attraverso la sperimentazione di materiali e tecniche artistiche. Analogamente il laboratorio di musica consentirà a musicisti “in erba” di apprendere le basi per suonare il sassofono. Attraverso la musica e l'arte potranno esprimere sé stessi, migliorare le proprie abilità cognitive e sociali, favorire lo sviluppo personale. “Oggi siamo testimoni di come la convergenza di intenti, sforzi ed impegno possa far diventare realtà un sogno” dichiara il presidente del club Roberto Rispoli, “e tutto ciò è merito dei soci della commissione eventi che ringrazio pubblicamente, insieme alla Queen Elisabeth Jazz Band la cui performance nel concerto del 02 dicembre scorso è stata fondamentale per la raccolta fondi destinata al progetto, ed a tutti coloro che assistendo al concerto e con le loro donazioni, hanno consentito di realizzare questa bellissima iniziativa. Il sold-out della serata è segno della sensibilità della quale la nostra società ha assoluto bisogno”.



SCIÀLLA: COME COMPORTARSI PER NON FERIRE GLI ALTRI



Trapani Erice. Si è svolto, presso l'I.I.S.S. Rosina Salvo di Trapani, il primo dei tre incontri del progetto distrettuale Sciàlla (stai sereno). Il progetto prende il nome da "Sciàlla": titolo del film di Francesco Bruni (2011) con Fabrizio Bentivoglio e Barbara Boboulova.

Il termine appartiene al gergo giovanile (in particolare romanesco e napoletano) con il significato di "non ti irrigidire", "non t'incazzare", "non mi stare addosso", "stai sereno" (cit. Concita De Gregorio, Repubblica 16-11-2011 prima pagina). I giovani usano il termine "sciàlla" in particolare rivolgendosi ad un adulto (genitore, educatore) che vuole richiamarli ad un comportamento responsabile, allo studio, al rispetto degli orari, ad interrompere frequentazioni ambigue.

La domanda che spesso ci poniamo noi adulti è la seguente: perchè i ragazzi sono così irresponsabili e non pensano alle conseguenze tragiche dei loro comportamenti? Spesso ignorano il dolore provocato all'altro e le conseguenze anche giuridiche dei loro comportamenti irresponsabili. Prevale la

tendenza a licenziare il dolore. Viviamo in quella che da tempo è definita la società algofobica, intesa come metafora di una realtà dove si tende a rimuovere qualsiasi forma di sofferenza.

Il compito dell'adulto è quello d'informare e di sensibilizzare ma anche di promuovere occasioni di elaborazione di tematiche drammatiche e difficili anche da pensare, ma attualmente presenti nella mente di molti adolescenti e giovani adulti. La socia del Rotary club Trapani-Erice, Patrizia Barbera, referente per l'Area Draepanum, ha curato il progetto mettendo in campo la sua esperienza in termini pedagogici e di counseling.

Una giornata davvero interessante e stimolante che ha dato avvio ad un percorso di riflessione sui comportamenti spesso superficiali e irresponsabili dei giovani e sulle possibili conseguenze sia in ambito giuridico che sociale. Attraverso la somministrazione di un questionario, infine, è stata data la possibilità ai ragazzi di esprimere le proprie idee in merito all'argomento trattato.

QUANTE GRAVI CONSEGUENZE PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE



Sciacca. Le dipendenze patologiche occasione per un intenso incontro il 6 febbraio, presso l'aula magna del Liceo classico Tommaso Fazello di Sciacca.

Difficile esprimere le intense emozioni vissute nell'incontro con il dr. Zaverteri, il papà di Giulio, morto di crack: silenzi, lacrime, abbracci e riflessioni che solo il dolore quotidiano di chi ha vissuto un tale dramma e ne ricorda e condivide ogni terribile momento, possono suscitare senza scadere nell'ovvio, nel banale e soprattutto senza cadere nell'indifferenza.

Le "dipendenze" sono tante, troppe... e finanche quelle che ci appaiono innocue, come l'attaccamento al cellulare ed ai social, di fatto ci allontanano dagli altri e soprattutto da noi stessi.

Con il dr Zaverteri - fondatore de "la Casa di Giulio" a Palermo - abbiamo toccato con mano, anzi col cuore, l'importanza di riconoscere il dolore come momento necessario del nostro percorso ed accettare le nostre fragilità come tappe della nostra crescita, senza fuggire in droghe, alcool, gioco, sesso, mondo virtuale, ecc. ma ricercando nei nostri genitori, nella famiglia, negli amici, nelle istituzioni e negli esperti il sostegno che ci serve... Un sentito ringraziamento alla d.ssa Piazza (psi-

cologa) per il suo appassionato e competente contributo, al socio Filippo Alessi che ha introdotto e condotto l'incontro col suo tratto garbato ed attento, al Liceo classico nella persona del suo dirigente prof. Mangiaracina per la disponibilità continua e l'adesione consolidata alle proposte del club.

E nelle parole del pres. Roberto Barrile l'augurio a tutti i ragazzi intervenuti di una vita serena, lontana da ogni forma di dipendenza, assicurando loro che, per quel che può e potrà, il Rotary club di Sciacca è con loro!



DONATA DIVISA AD ATLETA PARALIMPICO DI SCHERMA



Caltagirone. Al Palazzetto dello Sport "Don Pino Puglisi" di Caltagirone si è tenuta una giornata dedicata alla scherma con la 2^a prova di qualificazione regionale assoluti spada e la 1^a prova paralimpica. Hanno partecipato 145 atleti, 24 dei quali paralimpici, rappresentanti i diversi club siciliani. Presente il presidente regionale della Federazione italiana scherma Arturo Torregrossa.

Il Rotary club Caltagirone in pieno spirito di servizio ha sponsorizzato, mediante la donazione della divisa da scherma, la partecipazione dello schermidore paralimpico calatino Michele Sinatra garantendogli l'accesso alla manifestazione e la possibilità di realizzare sé stesso attraverso la pratica di questa nobile disciplina sportiva.

Il presidente del Rotary club Caltagirone Mario Amore ha presenziato durante la fase iniziale della giornata ed alla fase della premiazione finale. Il presidente regionale della F.I.S. Arturo Torregrossa e Massimo Porta, presidente dell'Accademia d'armi Agesilao Greco di Caltagirone, hanno espresso gratitudine per la lodevole e significativa azione del Rotary club Caltagirone. Felicissimo l'atleta paralimpico Michele Sinatra per l'entusias-

smante esordio agonistico con la promessa di maggiore impegno teso a migliorare le prestazioni agonistiche.



CELEBRATA GIORNATA MONDIALE DELLE DONNE NELLA SCIENZA



Catania. “Io sono tra quelli che pensano che la scienza abbia una grande bellezza. Uno scienziato nel suo laboratorio non è solo un tecnico: è anche un bambino posto di fronte a fenomeni naturali che lo impressionano come un racconto di fiabe”. Così diceva la madre della fisica moderna, il Premio Nobel Maria Skłodowska-Curie, una dei cinque vincitori del Nobel ad averne ricevuti due ed è la sola ad aver vinto il premio in due distinti campi scientifici.

Ed alla sera dell'11 febbraio nella sede del Rotary club Catania la presidente Laura Bonaccorso ha accolto i numerosi soci ed amici del Rotary e dell'Interact (con la presidente Costanza Cozzo ed il RD 2025/2026 Federico Lombardo tra gli altri) per celebrare - tra scienza e fiaba - assieme alla rotariana Isabella Pagano, direttrice scientifica dell'Istituto nazionale di astrofisica, la Giornata mondiale delle donne nella scienza.

Perché l'11 febbraio è la data scelta dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite non solo per riconoscere il ruolo fondamentale che le donne svolgono nella scienza e nella tecnologia, ma in

una chiave sostanziale, per “promuovere un accesso pieno e paritario alla partecipazione alla scienza per donne e ragazze”: così recita il testo della Risoluzione del 2015.

A questo appuntamento, perciò, non sono voluti mancare i rotariani, capaci di accogliere “i contributi di persone di ogni provenienza, indipendentemente da età, etnia, razza, colore, abilità, religione, status socioeconomico, cultura, sesso, orientamento sessuale e identità di genere”.

Un appuntamento, quello del 10° anniversario del Movimento Globale #FEBRUARY11, nel quale ciascuno è chiamato a rispondere a quello che è il fabbisogno STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) del nostro Paese, della nostra comunità più vicina. Perché senza, si corre davvero “il rischio di vivere il presente senza padroneggiarlo”.

Un primo dato lo ha fornito l'Osservatorio Stem di Deloitte: le ragazze italiane iscritte ad un corso di laurea nelle cosiddette materie Stem sono solo il 14,5% di quelle che frequentano l'università, molto al di sotto della media europea. Un divario

che finisce poi per ripercuotersi, amplificato, sul mondo del lavoro, come emerge da uno studio del 2023 pubblicato su The Lancet. E "la mancanza di un numero adeguato di professionisti in questi settori strategici indebolisce le nostre imprese e ciò pregiudica la competitività del sistema produttivo". Da qui la necessità di un salto di qualità scientifico e tecnologico e di riorganizzare intere filiere produttive in un contesto internazionale più che mai "muscolare".

La comunità rotariana può, deve e vuole essere d'esempio. A partire dal racconto di Isabella Pagano, della "astronomia che costringe l'anima a guardare oltre e ci conduce da un mondo ad un altro": così rammenta Platone. Un racconto anche di vita, dalle aule della Facoltà di Fisica dell'Università di Catania - con le lezioni del rotariano Emanuele Rimini - per 'volare' ora con la missione PLATO dell'Agenzia Spaziale Europea alla ricerca di pianeti extrasolari simili alla Terra.

E con Lei la rotariana Alessandra Ragusa, capace di padroneggiare come pochi a livello internazionale la disciplina che insegna nell'ateneo cittadino: "la matematica ... l'alfabeto nel quale Dio ha scritto l'universo" (Galileo); ed in effetti la prima 'ordinaria' di analisi matematica nell'ateneo cittadino un secolo dopo Pia Nalli!

Ed ancora la rotariana Claudia Malannino, ingegnere elettronico e team leader nella fabbrica di

semiconduttori ai piedi dell'Etna - lo Stabilimento ST di Catania - una realtà produttiva di altissima tecnologia; la tecnologia che "non tiene lontano l'uomo dai grandi problemi della natura, ma lo costringe a studiarli più approfonditamente" (Antoine de Saint-Exupéry).

E non ultima la presidente incoming per l'anno rotariano 2025-2026, la prof.ssa Bianca Maria Lombardo del Dipartimento di Scienze biologiche geologiche e ambientali (DSBGA) dell'Università di Catania.

Perché, ancora Marie Curie, "non ci sono donne inferiori, solo donne inferiormente istruite". Ed i Rotariani nel fare la propria parte non si sottraggono al dovere di "rafforzare l'istruzione per creare un futuro migliore".

Con l'istruzione, la formazione e l'educazione che "è il grande motore dello sviluppo personale. È grazie all'educazione che la figlia di un contadino può diventare un medico, il figlio di un minatore il capo miniera o un bambino nato in una famiglia povera il presidente di una grande nazione. Non ciò che ci viene dato, ma la capacità di valorizzare al meglio ciò che abbiamo è quello che distingue una persona dall'altra": queste le parole di chi proprio l'11 febbraio, venne liberato nel 1990 dopo ventisei anni di carcere ... Nelson Mandela.



DONATO A SCUOLA CONTENITORE PER LA RACCOLTA DELLA PLASTICA

Palermo Montepellegrino. Nell'ambito del progetto Plastic Free di Area Panormus, il Rotary club Palermo Montepellegrino, guidato da Sebastiano Maggio, ha consegnato alla direttrice dell'istituto Giacomo Cusmano, suor Lovely, un contenitore dedicato alla raccolta della plastica. Questo rappresenta un ulteriore passo concreto verso il gesto di riduzione dei rifiuti e la sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della sostenibilità. Il Rotary, con il suo impegno costante, continua a promuovere iniziative che coinvolgono le scuole nella transizione verso ambienti più rispettosi dell'ambiente. L'istituto Giacomo Cusmano si conferma così una scuola attenta ai valori della tutela ambientale, in linea con gli obiettivi del progetto Plastic Free, che mira a diffondere buone pratiche tra le nuove generazioni.



SPRECO ALIMENTARE: COME AFFRONTARLO!

Palermo Ovest. Il 29 gennaio scorso, ha preso l'avvio il progetto itinerante organizzato dal Rotary Club Palermo Ovest, che farà diverse tappe presso gli istituti scolastici in cui operano i nostri soci che si sono messi a disposizione. In particolare, si è svolto il progetto sullo "spreco alimentare", sul tema "Dati statistici ed informazioni sullo

spreco alimentare oggi. Modalità per affrontare le criticità che oggi esistono su questo argomento". L'incontro si è tenuto presso l'istituto alberghiero "Cascino" di Palermo, classe: sezione "cucina". Hanno condotto le attività di divulgazione i nostri soci, Nicola Ferotti e Marina Pandolfo.



EVOLUZIONE DI ROTARY E FONDAZIONE IN 120 ANNI



Messina. Una intensa settimana rotariana che si conclude con il compleanno del Rotary, 120 anni in cui il Rotary ha unito persone di ogni parte del mondo con un obiettivo comune: servire al di sopra di qualsiasi interesse personale. In nome di questo ideale trasversale, il Rotary club Messina Stretto di Messina ha organizzato un interclub dell'area peloritana con il PDG Giovanni Vaccaro e il DGN Lina Ricciardello. Il presidente Rocco Vaccarino promotore dell'evento insieme al socio, assistente del governatore, Gigi Gandolfo, ha dato l'opportunità di parlare di "Rotary e Fondazione, evoluzione e legislazione"

I saluti iniziali sono stati a cura del presidente del Rotary Messina - Stretto di Messina, Rocco Vaccarino, e di Gabriella Tigano in qualità di presidente del Rotary club Messina, il primo club fondato nell'area Peloritana.

Il PDG Giovanni Vaccaro, delegato del distretto al Consiglio di amministrazione 2023-2025, con la sua lucida e precisa relazione ha sollecitato domande e riflessioni da parte di una sala attenta. Quanto il cambiamento possa dare unità e globalità con le proposte del board di eliminare club e distretti per un unico Rotary è stato uno dei punti di riflessione. Il cambiamento deve avere il senso di rinnovare senza snaturare, con l'intento di rafforzare i principi originari e l'identità del service. In passato i distretti erano compattati per area. In Italia si è passati dal distretto unico originario del 1924 a 13 distretti, spiega Vaccaro.

Criticità affrontata è stata anche quella relativa al

numero di soci minimo per fondare un club; alle tematiche è seguito un partecipato dibattito.

Già dal 2025 /2026 un tema dell'anno senza loghi. Il presidente internazionale del Rotary, Mario Cesar Martins de Camargo, ha scelto il motto per l'anno sociale 2025/2026: Uniti per fare del bene. Un "motto" che ispira collaborazione e unità per un impatto globalizzante. Questo motto guiderà il nostro impegno rotariano nel servire con unità e determinazione.

Caldo ed empatico il saluto del DGN Lina Ricciardello che ha sottolineato i principi della "pace positiva"

Nel corso della serata l'entrata del nuovo socio Alessandro Cali' affermato urologo cittadino e di 11 nuovi soci rotariani che andranno a creare un club satellite, ha rappresentato un momento di progettualità in nome dell'amicizia.

Grande emozione per la consegna della Paul Harris al past president Antonio Albanese che per due anni consecutivi ha condotto con entusiasmo e passione il club e che nel periodo dell'emergenza covid ha in qualità di primario del reparto di malattie infettive dell'Azienda Ospedale Papardo di Messina offerto alla cittadinanza un servizio professionale ed umano encomiabile.

Presenti alla serata i presidenti dei club di area, numerosi soci, il coordinatore degli assistenti della Sicilia Orientale, Pippo Rao, e gli assistenti del governatore Tonino Borruto, Attilio Liga, Gigi Gandolfo e Felice de Luca che ha chiuso l'evento portando i saluti del governatore Giuseppe Pitari.

INCONTRO SU ROTARY FOUNDATION E ORGANIZZAZIONE



Catania Sud e Catania Bellini. Presso il Four Points by Sheraton si è tenuto un partecipato incontro di formazione dal titolo *“Rotary Foundation e Organizzazione Rotary”*, un evento che ha visto la partecipazione di numerosi soci dei club Rotary. L'incontro è stato aperto da Marco Lombardo, presidente del Rotary Catania Sud, e da Antonio Tanzillo, presidente del Rotary club Catania Bellini. Tra gli ospiti presenti, l'assistente del governatore Polletta Pennisi, ha sottolineato il ruolo chiave della *Polio Plus Society*, iniziativa volta a sostenere la lotta per l'eradicazione della poliomielite. L'evento destinato a tutti i soci è stato particolarmente rivolto a quelli di recente affiliazione e ha segnato anche l'ingresso ufficiale della nuova socia per il Rotary club Catania Sud, Monica Miccichè. La Rotary Foundation agisce con tre strategie finanziarie: Il *Fondo Annuale* – *SHARE* rappresenta la principale fonte di finanziamento della Fondazione. I contributi vengono investiti per tre anni prima di essere utilizzati, garantendo così un flusso di risorse continuo. Il *Fondo di Dotazione* assicura un finanziamento sostenibile a lungo termine, investendo le donazioni in titoli azionari ad alto rendimento. Il *Fondo Polio Plus*, invece, è investito unicamente in titoli a reddito fisso per proteggere le risorse destinate all'eradicazione della poliomielite. Tra i principali partner della campagna Polio Plus spicca la *Bill & Melinda Gates Foundation*, che raddoppia ogni contributo versato dal Rotary. Finora, il Rotary con i partner hanno investito 2,6 miliardi di dollari nella lotta contro la poliomielite. Esistono diverse modalità per sostenere la *Rotary Foundation*: *Soci Sostenito-*

ri: chi dona almeno 100 dollari al Fondo Annuale; *Amici di Paul Harris*: chi effettua una donazione di 1.000 dollari; *Paul Harris Society*: chi si impegna a versare 1.000 dollari ogni anno; *Grandi donatori*: chi nel corso della propria vita abbia versato almeno 10.000 dollari. Il Rotary arriva in Italia il 20 dicembre 1923 con la fondazione del primo club a Milano. Negli anni successivi, l'associazione si espande fino a contare oggi 760 club suddivisi in 13 distretti e circa 43.000 soci. I club rappresentano l'anima pulsante dell'organizzazione che con i valori fondanti del Rotary – service, amicizia, diversità, integrità e leadership – continuano a ispirare migliaia di soci in tutto il mondo, uniti dalla volontà di fare la differenza attraverso azioni concrete e progetti di solidarietà.



ESPERIENZE A CONFRONTO: VIAGGIO DAL LOCALE AL GLOBALE



Palermo Libertà. Si è svolto con grande successo l'evento "Esperienze a confronto" organizzato dal Rotary club Palermo Libertà. Un incontro speciale che ha visto la partecipazione di soci del club e appassionati rotariani, con l'obiettivo di esplorare come il Rotary possa connettere il locale al globale attraverso le esperienze di due relatori di spicco.

Durante la serata, sono intervenuti la dott.ssa Anna Maria Corradini, socia del Rotary club di Chicago, ed Eugenio Labisi, socio del Rotary club Palermo Libertà e assistente del governatore. I due relatori hanno condiviso le loro storie di club, distrettuali ed internazionali, offrendo spunti e riflessioni sulle opportunità offerte dal Rotary a livello globale e sull'impegno per la crescita del Rotary club Palermo Libertà.

Anna Maria Corradini ha raccontato la sua esperienza internazionale, evidenziando le differenze tra Italia e Stati Uniti nel vivere l'esperienza rotariana. Ha parlato delle attività del Rotary a livello globale, della fondazione, delle commissioni e delle donazioni individuali, soffermandosi sui diversi approcci delle riunioni, sia in presenza che online, che riflettono l'evoluzione del movimento rotariano nel corso degli anni.

Eugenio Labisi, con un percorso di 40 anni di esperienza rotariana, ha condiviso le sue riflessioni sul ruolo del Rotary nel mondo contemporaneo, illustrando ed evidenziando come il club stia seguendo un corretto percorso, per rendere

il Rotary più attuale, forte, con immagine pubblica positiva, con aumento dell'effettivo, con più soci sostenitori/donatori individuali, creando progetti ambiziosi ed azioni di servizio concrete. Eugenio Labisi ha infine segnato la strada da intraprendere per il futuro, adattandosi ai cambiamenti, espandendo la portata del club, aumentando l'impatto e migliorando il coinvolgimento dei soci in modo sempre più attivo e partecipativo.

L'evento si è concluso con un interessante dibattito, dove i soci hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con i relatori, condividendo opinioni e idee per il futuro del Rotary a livello locale e globale.

La serata è stata un momento di crescita e riflessione collettiva, che ha rafforzato i legami tra i soci e ha messo in luce le sfide e le opportunità che il Rotary può affrontare nel XXI secolo.



SPETTACOLO PER RICORDARE SANDRA D'ACCARDO



Palermo. Serata di straordinaria intensità emotiva con il concerto "Un Fiore per Sandra", un evento che ha trasformato il ricordo in un messaggio di bellezza e condivisione. Questa iniziativa, voluta e organizzata con amore da Giovanni Paternostro, marito di Sandra e padre di Giorgia, la figlia tanto amata, è stata un omaggio sentito alla vita e alla passione di Sandra D'Accardo. Il concerto è stato reso possibile grazie alla collaborazione del Rotary club Palermo-Montepellegrino, di People Help The People, dell'assessorato alle Attività sociali e Socio-Sanitarie del Comune di Palermo e di Il Tuareg Tour Operator da decenni al centro di iniziative solidali. Un contributo significativo è stato offerto da Vincenzo Lo Cascio, CEO di Il Tuareg Tour Operator, che ha sostenuto e sponsorizzato l'iniziativa, dimostrando ancora una volta il suo legame profondo con la comunità palermitana. Sul palco del Cinema De Seta, ai Cantieri Culturali della Zisa, si sono alternati artisti di altissimo livello, regalando momenti di pura magia e intensa partecipazione. La conduzione sensibile e brillante di Kate Worker e Mimmo Patti ha accompagnato il pubblico attraverso un viaggio musicale ricco di emozioni.

La serata si è aperta con le toccanti interpretazioni di Giovanni e Giorgia Paternostro, affiancati

da Benedetto Galeazzo, seguite dalle esibizioni di Sandro Pantano e Dino Pizzuto, con il tocco artistico sempre presente di Benedetto Galeazzo. Momenti di grande partecipazione hanno visto protagonisti Ezio Citelli e Valentina Musinu, che hanno saputo toccare il cuore degli spettatori. La Skillie Charles Orchestra, con la straordinaria presenza di Vito De Canzio, Roberto Garofalo, Massimiliano Cusumano, Alice Cascio, Giusi Amato, Paola Traina, Sabrina Alesso, Simona Albanese e Tiziana Dieli, ha reso ancora più speciale l'evento. Uno dei momenti più sentiti della serata è stato l'intervento di Alberto Di Marzo, affiancato da Salvo Samaritano e Katy Maiorana, che hanno regalato emozioni autentiche. L'energia travolgente della Orchestra Made in Sud, composta da Ray Di Matteo, Rosario Giordano, Mario Piazza, Giuseppe Girgenti, Toti Patellaro, Enrico Salerno e Maddalena Martorana, ha dato ulteriore vigore alla serata.

Grande attesa per i Skin Trade - Duran Duran Tribute, che hanno infiammato il pubblico con la loro energia travolgente. Sul palco si sono esibiti Massimo Cicatello, Roberto Giammanco, Giuseppe Maniaci, Giampiero Militello, Fabrizio Spina e Giovanna Vittoria Giordano. A chiudere la serata è stato il Friends Vocal Ensemble, con le splendi-

de voci di Giovanni e Giorgia Paternostro, Maddalena Martorana, Claudia Macca, Rosanna e Vito Di Pietra, accompagnati da Mimmo Alba e Mario Piazza. Uno dei momenti più attesi è stata la straordinaria partecipazione di Daria Biancardi, voce potente e profonda, che ha emozionato con la sua interpretazione intensa e vibrante, accompagnata da Fabrizio Francoforte, Giovanni Paternostro, Giuseppe Maniaci e Benedetto Galeazzo.

Il concerto non è stato solo un evento musicale, ma anche un'importante occasione di riflessione. Giuseppe Labita, presidente di People Help the People, ha sottolineato il valore sociale e comu-

nitario dell'iniziativa. Vincenzo Lo Cascio, che ha collaborato attivamente al progetto, ha raccontato la genesi di questa serata, nata dalla volontà di trasformare il dolore in un messaggio di speranza e unione. A rappresentare il Rotary club Palermo-Montepellegrino, il presidente Sebastiano Maggio, che ha evidenziato il ruolo del Rotary nel promuovere eventi di grande valore umano e culturale. Infine, il dott. Paolo D'Angelo, direttore di oncoematologia pediatrica dell'Ospedale Civico di Palermo, ha ricordato come la musica e il ricordo possano essere strumenti straordinari per diffondere messaggi di sostegno e consapevolezza.



SPETTACOLO PER SOSTENETE ROTARY FOUNDATION



Lentini. “Una serata magica con il Rotary: la sconfitta della polio non è un’illusione”: questo il titolo del bellissimo spettacolo organizzato dal club di Lentini venerdì 21 febbraio, al teatro comunale “Turi Ferro” di Carlentini, messo gratuitamente a disposizione dall’amministrazione comunale gui-

data da Giuseppe Stefio.

Diverse centinaia le persone che hanno risposto all’appello del club, acquistando il biglietto, finalizzato alla raccolta di fondi per la Rotary Foundation e nello specifico per la lotta alla poliomielite. A fare da mattatore, Roberto Lo Nigro, in arte Sathor, che per tutti i rotariani del distretto non ha certo bisogno di alcuna presentazione; con lui, Peter Lorianò e Marco Duca a rendere ancora più magica ed intrigante la serata.

“Ringrazio tutti voi uno ad uno - ha detto il presidente Renato Beninbtende, dal palco del teatro - perché avete risposto a questo nostro invito che permetterà di vaccinare non meno di tremila bambini dalla poliomielite: non mi sembra poco fare tutto ciò tra una risata ed un ‘hoo’ di meraviglia!”. Tanto il sindaco di Carlentini, Giuseppe Stefio, quanto l’assistente del governatore, Pietro Forestiere, nei loro interventi hanno sottolineato la valenza di questa iniziativa che ha coniugato solidarietà a novanta minuti di sano divertimento, a riprova del fatto che determinazione ed entusiasmo permettono di realizzare piccole cose nell’immediato che poi diventano rilevanti nel tempo.



WINTER LOTTERY PER SOSTENERE I PROGETTI



Palermo Mediterranea. Assegnati i cinque premi vincitori della lotteria "Winter Lottery" che il club Palermo Mediterranea ha proposto nel periodo invernale, allo scopo di promuovere e finanziare le molteplici attività per le quali il club si sta impegnando, mettendo in campo risorse e idee dei soci. L'estrazione dei biglietti vincenti, nel rispetto delle procedure di legge, è stata effettuata il giorno 11 gennaio e trasmessa in diretta sulla pagina Facebook del club. La vendita dei biglietti è stata l'occasione per fare conoscere il Rotary ed il club ed allo stesso tempo per divulgare le iniziative dell'anno. Sponsor dell'iniziativa, affermate real-

tà imprenditoriali palermitane e nazionali. Primo premio: ospitalità a "Palazzo Cartari" Luxury Suite e Spa - Secondo premio: una pompa di calore da 9000 Btu/h della "A29 Energy Service Company" - Terzo premio: un cesto natalizio "Gran Soresina" - Quarto premio: una confezione degustazione "Morettino"- Quinto premio: una confezione prodotti "F.lli Contorno". La raccolta fondi che ha coinvolto tutti i soci del club ha suscitato grande interesse generando un risultato economico che andrà interamente a favore dei progetti di club e della Rotary Foundation.

CONOSCERE IL ROTARY PER SERVIRE LA COMUNITÀ

Trapani Erice. Il Rotary club Trapani-Erice ha organizzato un incontro di formazione rotariana dal titolo "La magia del Rotary: conoscere per servire", una serata all'insegna dell'affiatamento rotariano con la presenza di due eccellenti relatori, Michela Briglia, facilitatore per l'apprendimento dell'Area

Draepanum, e Salvatore Martinico, facilitatore dell'apprendimento per il club. Molto interessanti gli argomenti trattati, dalla nascita del Rotary al Piano d'azione, strumento indispensabile per analizzare lo stato di salute dei club e pianificare gli obiettivi futuri



VITO SAMMATRICE: DAL SAIO FRANCESCANO ALL'IMPEGNO SOCIALE IN MADAGASCAR



Siracusa. Incontrare Vito Sammatrice significa entrare in contatto con una storia di straordinaria umanità e dedizione. Ex frate francescano e oggi imprenditore, ha mantenuto vivo lo spirito di servizio e, negli ultimi anni, il suo impegno si è rivolto al Madagascar, un paese che lo ha toccato profondamente e che è entrato prepotentemente nel suo cuore. Dopo aver visto di persona le difficili condizioni in cui vive la popolazione locale, Sammatrice ha deciso di agire concretamente.

Con determinazione e passione, ha contribuito alla costruzione di una scuola, offrendo così ai bambini del luogo un'opportunità di crescita e di speranza per il futuro. Un gesto che va oltre la semplice beneficenza: è la testimonianza di un'autentica sensibilità verso chi ha più bisogno. E, dopo la presentazione di Valerio Vancheri, socio del Rotary club Siracusa, che ci ha fatto intuire che stavamo per ascoltare di un'avventura fuori dall'ordinario, nei suoi occhi, durante il racconto dei periodi passati in terra malgascia, abbiamo percepito in modo netto la sua passione e l'attrazione che quella nazione, fatta di terra rossa e savana, ha su di lui. Il suo lavoro non si è fermato alla realizzazione dell'istituto scolastico, e con tenacia il suo impegno continua, alimentato dall'a-

more per quella terra e per i suoi abitanti. E la più grande ricompensa? I sorrisi dei bambini che ogni giorno varcano la soglia della scuola, con la speranza di un domani migliore.

